

**Ambito  
Territoriale  
di Caccia FO<sub>2</sub>**

**Programma  
Annuale di Intervento  
2024/2025**

**in forma tabellare come  
richiesto dalla Regione al  
fine di popolare il DB  
dell'Osservatorio  
Faunistico Regionale**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>ID: 30 - Approvazione dei distretti di gestione della fauna selvatica ungulata</b>	<b>5</b>
Tab. 30_1 Perimetro distretti di gestione della fauna selvatica ungulata	6
<b>ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC</b>	<b>10</b>
Tab. 31_1 Perimetro ATC	11
Tab. 31_2 Unità di gestione	11
Tab. 31_3 Risultati stime quantitative	12
Tab. 31_4 Immissioni realizzate	13
Tab. 31_5 Immissioni previsionali	18
Tab. 31_6 Prelievo realizzato	19
Tab. miglioramenti ambientali	20
<b>ID: 58 - Approvazione del programma di immissioni di specie autoctone a scopo di ripopolamento</b>	<b>23</b>
Tab. 58_1 Programma di immissioni	23
<b>ID: 36 - Approvazione dei piani di prelievo del cinghiale ripartito tra caccia collettiva e prelievo selettivo</b>	<b>26</b>
Tab. 36_1 Censimento e piani di prelievo selettivo	27
Tab. 36_2 Censimento e piano di prelievo collettivo	28
Tab. 36_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente	28
Tab. 36_4 Risultati dei prelievi collettivi della stagione precedente	29
<b>ID: 28 - Istituzione da parte degli ATC di aree di rispetto</b>	<b>29</b>
Tab. 28_1 Aree di rispetto	30
Geolocalizzazione altane per caccia di selezione	51
<b>PROGETTO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ZONE DI TUTELA</b>	<b>55</b>
Progetto Zone di Tutela triennio 2024-2027	55

## PREMESSA

Nel rispetto del nuovo PFVR 2018-2023 approvato dalla Regione, della Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna e delle corrispondenza giunta per posta elettronica dal Servizio Territorio Agricoltura, Caccia e Pesca di Forlì-Cesena con la quale venivano trasmesse le schede del DataBase (DB) regionale, questo ATC presenta il proprio PAI in formato tabellare. Le schede di seguito riportate serviranno a popolare il DB dell'OSSERVATORIO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE ed a dar seguito a quanto previsto nel PFVR (pag. 665), cioè migliorare, razionalizzare e uniformare la raccolta, la rendicontazione, l'archiviazione e la trasmissione dei dati faunistici e gestionali – relativi in particolare a censimenti, immissioni, interventi ambientali e prelievi. L'insieme delle schede è organizzata secondo un codice "ID\_Numero" che identifica il tipo di procedimento come ad esempio "ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC". Le tabelle Excel compilate per il procedimento citato sono tutte quelle che iniziano con il codice "31".

La Regione Emilia-Romagna ha confermato il rapporto "cacciatore:territorio agrosilvo-pastorale" (indice di densità venatoria programmata) dell'ATC pari a 1 cacciatore su 12 ha con 59.144 ha di SASP cacciabile.

Questo ATC comunica di considerare in gestione "faunistico-venatoria" le seguenti specie: lepre, fagiano, pernice rossa, starna, capriolo, daino, cervo e cinghiale. Per il fagiano e la lepre è prevista, per la prossima stagione venatoria, come è successo per quelle precedenti, una gestione "tradizionale" (p. 682 e 690 PFVR) delle specie senza individuazione di Unità Territoriali di Gestione né gestioni "sperimentali". Per la pernice rossa e la starna si adotteranno le indicazioni gestionali del PFVR esplicitandole nel Piano di gestione quinquennale (p. 669 PFVR), in particolare si effettueranno i censimenti primaverili (indicativamente dal primo di febbraio alla seconda metà di marzo) e quelli estivi, con l'ausilio dei cani da ferma, in tutti gli Istituti previsti nel Piano quinquennale.

Le principali attività del PAI, realizzabili con il contributo volontario dei cacciatori si possono riassumere nel modo seguente:

- cattura e ripopolamento di selvaggina (in particolare di lepre, qualora la densità fosse maggiore di 15 capi/100 ettari – p. 687 PFVR). Nella gestione

tradizionale la ristrutturazione della rete di zone di produzione e tutela tenderà alla progressiva riduzione del ricorso a interventi di immissione privilegiando la funzione di irradiazione (p. 690 PFVR). Anche per il fagiano l'entità dei rilasci non supererà la soglia dei 0,5 capi/ettaro (p. 683 PFVR);

- piani di controllo (in particolare cinghiale, nutria e corvidi); in merito al piano di controllo della volpe si precisa che lo stesso verrà attuato compatibilmente con la normativa vigente;
- miglioramenti ambientali (in particolare di colture a perdere: campetti a perdere);
- proseguimento dei "Progetti per la piccola selvaggina" facendo esperimenti con diverse razze più idonee al ripopolamento sul territorio ed aventi caratteristiche di leggerezza e buone capacità di pedinamento.
- accordi con le Associazioni Agricole al fine di prevenire e rimborsare i danni arrecati da fauna selvatica nel rispetto di quanto pattuito in sede di perizia e sulla base del nuovo Regolamento Danni dell'ATC;
- gestione delle Zone di Rispetto (in seguito ZR) per lo sviluppo e l'incremento di specie di interesse faunistico-venatorio, entro il limite massimo del 10% del territorio dell'ATC;
- gestione delle Zone di Tutela (in seguito ZT) per lo sviluppo e l'incremento di specie di interesse faunistico-venatorio;
- incremento di strutture per l'ambientamento ed il rilascio della selvaggina destinata ai ripopolamenti;
- gestione "sostenibile" degli ungulati;
- partecipazione alla gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura (in seguito ZRC) e delle Oasi faunistiche;
- tentativo di eradicare le specie capriolo e cinghiale dai territori ricompresi all'interno del Comprensorio 1, nel rispetto della Determinazione (n. 1807/2015) che definisce le modalità operative e gli aspetti logistici di realizzazione degli abbattimenti di ungulati nel Comprensorio di pianura.

Tutte le azioni previste dal presente PAI saranno realizzate con fondi provenienti dal mondo venatorio con la fattiva collaborazione territoriale delle associazioni e delle

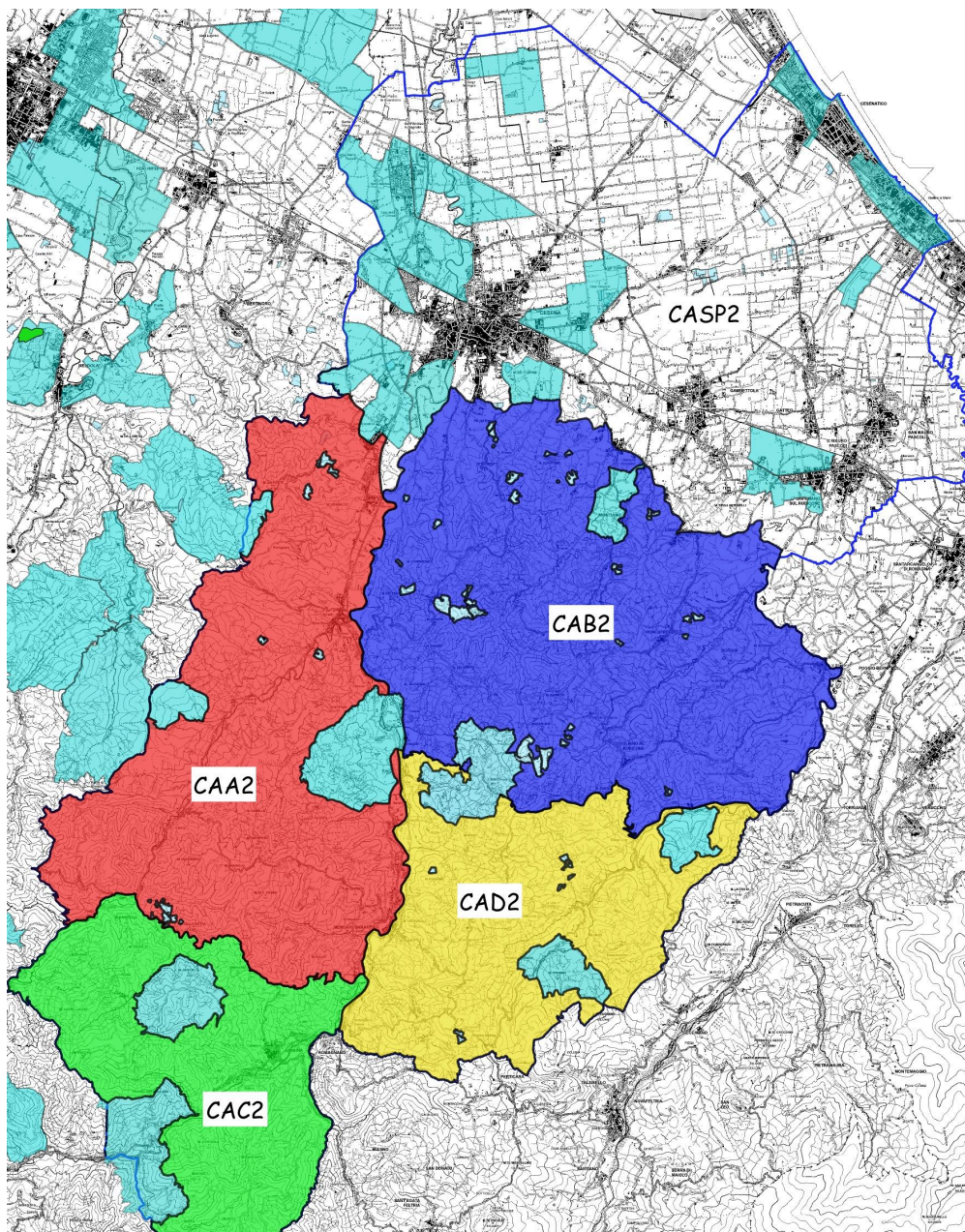
aziende agricole. Tale elemento non è trascurabile in quanto a seguito del calo generalizzato del numero dei cacciatori e del conseguente calo delle iscrizioni agli ATC, le risorse a disposizione potrebbero in futuro non essere sufficienti a finanziare tutte le attività fino ad ora intraprese.

Il PAI, approvato dal Consiglio Direttivo in data 26-02-2024, verrà consegnato alla Regione Emilia-Romagna sede di Forlì in formato digitale (files excel e shape file) e successivamente esposto all'Assemblea.

## ID: 30 - Approvazione dei distretti di gestione della fauna selvatica ungulata

Tab. 30\_1 Perimetro distretti di gestione della fauna selvatica ungulata

L'ATC FO2 è frazionato in 4 distretti di gestione identificati con codici univoci (da CAA2 a CAD2 + CASP2) e ciascun distretto è suddiviso in un massimo di 5 zone, individuate, per quanto possibile, sulla base di confini naturali e contrassegnate con numeri cardinali. La gestione del cervo è realizzata all'interno dell'UDG 4. Nella seguente immagine sono raffigurati i distretti di gestione del capriolo.



La gestione del cinghiale è attuata con le forme di caccia previste dalla vigente legislazione: “collettive” (braccata e girata) ed “individuale” (selezione). Nel PFVR, l’obiettivo gestionale deve essere il contenimento degli impatti causati al settore

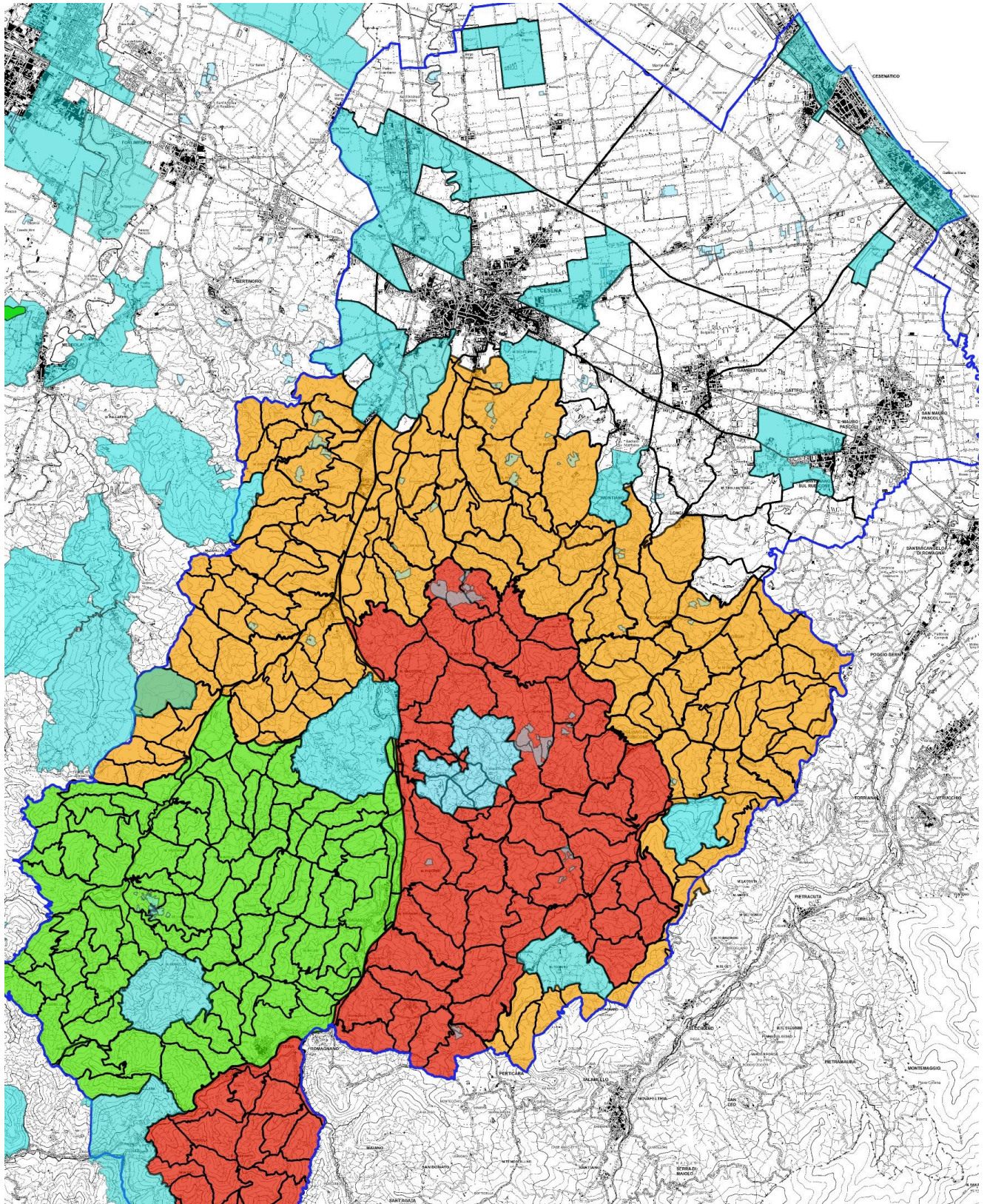
agricolo, operando, oltre che con l'attività di prevenzione, attraverso la rimozione degli effetti della specie, nel tentativo di contenere la presenza e la consistenza numerica. Il PFVR fissa per i Comprensori 1 e 2 obiettivi non conservativi (il prelievo selettivo è effettuato con regolarità per tutto il periodo consentito) mentre nel comprensorio 3 è consentita la gestione conservativa con un riferimento a cui tendere rappresentato dalla soglia economica di danno pari a 11 €/kmq (p. 693 PFVR). Il Compensorio 1 si presta in modo prevalente alla caccia di selezione anche se non si esclude a priori la possibilità di intervenire ricorrendo alla caccia collettiva: eventuali richieste in tal senso dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni/autorizzazioni. Nei Comprensori 2 e 3 sono ammissibili tutte le forme di caccia previste dal Regolamento Ungulati (p. 694 PFVR). Nei Distretti ricadenti nei Comprensori 1 e 2 a gestione non conservativa è previsto nei confronti del cinghiale un prelievo senza limite numerico, da conseguirsi adottando, a seconda dei periodi, le forme di caccia ammesse dal calendario venatorio in vigore (selezione e collettiva), senza l'applicazione di quote proporzionali. Al prelievo selettivo sono ammessi tutti i cacciatori iscritti al distretto aventi i requisiti previsti ai quali saranno messi a disposizione i contrassegni necessari a consentire l'azione venatoria senza limite numerico, regolamentando tale attività sulla base di specifiche disposizioni emanate dalla Regione Emilia-Romagna. Nei distretti con obiettivi conservativi è ammessa la ripartizione del piano di prelievo tra caccia collettiva e caccia di selezione: la proporzione tra le due forme di caccia è stabilita dal Consiglio dell'ATC (p. 694 PFVR).

Al fine di perseguire una corretta gestione, una programmazione del numero complessivo dei cacciatori in forma collettiva all'interno dei Distretti, nonché delle singole "squadre di braccata" e "gruppi di girata", il Consiglio Direttivo dell'ATC ha stabilito, come nelle precedenti stagioni, di vincolare i cacciatori alla scelta di un'unica forma di caccia: la "braccata" o la "girata". Inoltre, si stabilisce di concedere un massimo di 5 autorizzazioni al cacciatore che, pur non in possesso dell'ATC, volesse partecipare alla caccia collettiva in braccata o girata come "invitato". Nell'ATC, nella stagione venatoria 2023-2024, erano presenti tre Distretti di gestione nei quali operavano 5 squadre di cinghiale in braccata e 8 gruppi di girata.

I 2 Distretti dedicati alla forma di caccia collettiva in “braccata” sono a loro volta entrambi frazionati in 3 Zone di braccata. I territori di gestione del cinghiale in forma collettiva in “girata” sono distinti in Zone di girata e “parcelle” e si trovano nel distretto CGB2 e nel distretto CGC2. I territori di gestione del cinghiale in forma individuale coincidono con le aree di caccia al capriolo. Nella seguente immagine è rappresentata la zonizzazione del cinghiale dell’ATC nelle varie forme di caccia: a campitura rossa il distretto di “braccata” CGA2, a campitura verde il distretto di “braccata” CGB2, a campitura gialla le parcelle di “girata” del distretto CGC2 e con bordatura “nera” le aree per la caccia individuale.



# Layer DISTRETTI CINGHIALE 2023



**Tab. 30\_1**

<b>ATC</b>	<b>DISTRETTO</b>	<b>Superficie</b>	<b>Sasp</b>	<b>Cacciabile</b>
FC2	CAA2	14449	13009	12639
FC2	CAB2	16851	15666	15486
FC2	CAC2	8769	7348	6188
FC2	CAD2	9139	8004	7810
FC2	CGA2	15261	13855	
FC2	CGB2	17460	15089	
FC2	CGC2	20274	17690	
FC2	UTG2_1	16481	15717	
FC2	UTG2_2	59400	49612	

## ID: 31 - Approvazione dei programmi annuali degli ATC

**Tab. 31\_1 Perimetro ATC**

ATC	Superficie	Sasp	Cacciabile
FC2	75881	59144	

---

**Tab. 31\_2 Unità di gestione**

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Bagno di Romagna, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Santa Sofia, Sarsina, Civitella di Romagna, Bertinoro

---

**Tab. 31\_3 Risultati stime quantitative**

L'elevata estensione del territorio gestito dall'ATC, non consente di disporre di dati precisi relativamente alla consistenza reale delle specie. Al fine di stimarne la consistenza, ci si basa sulla presenza all'interno delle ZR, ZT e delle ZRC. Il censimento di fine inverno (al quale seguirà quello di fine estate per determinare la consistenza pre e post riproduttiva p. 688 PFVR) è effettuato dal personale di questo ATC e da cacciatori volontari. La tecnica di censimento utilizzata per la lepre è il "conteggio notturno con fari" sfrutta la maggiore contattabilità delle lepri nelle ore notturne, quando si raccolgono negli spazi aperti per alimentarsi. Si tratta di un censimento per "zone campione" nel quale, i percorsi (utilizzati ormai da anni) sono scelti preventivamente su strade percorribili in automobile. I transetti sono stati percorsi in auto da due operatori, perlustrando ed illuminando ripetutamente entrambi i lati del tragitto. Per ogni percorso sono stati conteggiati: i chilometri effettuati, le condizioni climatiche (in particolare la ventosità, in grado di influenzare negativamente la fuoriuscita delle lepri nelle aree aperte), la visibilità della zona in termini di superficie (kmq) ed il tipo di coltivazione. Un'ulteriore informazione utile alla gestione è desunta dall'esito delle catture effettuate nei mesi di dicembre e gennaio e

dall'esame dei dati sugli abbattimenti messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, dopo la lettura elettronica dei tesserini venatori.

Anche per il fagiano non è possibile disporre di dati relativi alla sua consistenza nella generalità del territorio dell'ATC. Il monitoraggio demografico avviene attraverso l'applicazione di conteggi invernali per definire la consistenza a fine caccia (su transetto) e conteggi primaverili dei maschi territoriali al canto (tecnica playback) nonché conteggi tardo-estivi (con l'ausilio di cane da ferma) per la valutazione del successo riproduttivo e stimare la popolazione prima dell'inizio della stagione venatoria (p. 683 PFVR). Il monitoraggio è stato realizzato all'interno di ZR e ZT determinando una stima grossolana della consistenza complessiva. In detti territori il censimento è stato effettuato alla fine dell'attività venatoria, facendolo coincidere con il censimento dei riproduttori di fine inverno per verificare anche la situazione dopo il prelievo venatorio. Si è adottata la metodologia dei "transetti" (censimento per zone campione).

La gestione della Pernice rossa e della Starna è subordinata al Piano di Gestione quinquennale. Il monitoraggio demografico, finalizzato alla stima della consistenza pre-riproduttiva e del successo riproduttivo sarà realizzato rispettivamente con le metodiche descritte nell'Appendice I per la Pernice Rossa e nell'Appendice II del Piano d'Azione nazionale della starna (Trocchi *et al.*, 2016 bis) per la starna, così come previsto dal PFVR.

**Tab. 31\_3 Risultati stime quantitative**

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Metodo	Capi stimati	Densità
75881	59144	2024	Fagiano	Conteggi primaverili su transetto	9890	1,4
75881	59144	2024	Lepre	Conteggi notturni con fari	4081	3,5

### Tab. 31\_4 Immissioni realizzate

In questo ATC si realizzeranno due tipologie di immissioni, le immissione non finalizzate e quelle finalizzate; si tenderà comunque a ridurre nel tempo gli interventi di immissione privilegiando la funzione dell'irradiamento (p. 690 PFVR).

Le immissioni “**non finalizzate**” consistono nel ripopolamento in zone ove la specie è già presente a scopo venatorio. Nonostante siano noti gli svantaggi dalle immissioni di esemplari di allevamento (sia dal punto di vista zoologico che dal punto di visto pratico ed economico), non è possibile garantire, in tutto il territorio dell'ATC, un utilizzo venatorio delle specie selvatiche basato sull'incremento naturale delle stesse. Tali immissioni si rendono pertanto necessarie per distribuire uniformemente l'afflusso dei cacciatori sul territorio, limitare la pressione venatoria sulla selvaggina che fuoriesce dalle ZR, ZT e ZRC e limitare la pressione venatoria sulle aziende agricole poste ai confini delle stesse. Un censimento dei capi presenti sul territorio prima dell'immissione, non è realizzabile, poiché non è possibile ottenere informazioni sul successo riproduttivo, entro i tempi richiesti per la presentazione del PAI. Le immissioni “**finalizzate**” consentono di ripristinare le popolazioni compromesse e riportarle in condizioni tali da consentire la riproduzione naturale. Tali immissioni sono previste esclusivamente nelle ZR e ZT per favorire la costituzione di nuclei autosufficienti, associandovi misure di sospensione e programmazione dell'esercizio venatorio.

Nel corso della passata stagione, pur avendo richiesto l'autorizzazione per l'immissione di Nr. 100 lepri provenienti da allevamenti autorizzati, non si è proceduto all'acquisto delle stesse in quanto si è ritenuto sufficiente il ripopolamento effettuato con le lepri catturate nei mesi di dicembre e gennaio.

### Tab. 31\_4 Immissioni realizzate

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Capi_immessi	Densità_immessi
75881	59144	dicembre 2023 gennaio 2024	Lepre	434	0,733802245
75881	59144	2023	Fagiano	7210	12,19058569
75881	59144	febbraio 2024 (rip. invernali)	fagiano	1100	1,859867442
14771		2023	Starna	400	2,708008936
48985		2023	Starna	400	0,816576503
14771		2023	Pernice	1250	8,462527926
48985		2023	Pernice	1250	2,551801572

### Tab. 31\_5 Immissioni previsionali

L'attività di ripopolamento della starna e della pernice rossa può determinare problemi connessi alla qualità genetica e sanitaria degli esemplari utilizzati (prodotti in allevamenti). A tale riguardo una massima sorveglianza, da parte di questo ATC, appare doverosa per la buona conservazione delle popolazioni autoctone e per una più efficace gestione della specie. La piccola selvaggina rilasciata potrà essere marcata con contrassegni inamovibili indicanti la provenienza ed una numerazione progressiva.

### Tab. 31\_5 Immissioni previsionali

Nel corso della corso stagione 2023/2024 è scaduto il Piano di Gestione Quinquennale della Pernice Rossa, è intenzione di questo ATC presentare un nuovo Piano di Gestione per il quinquennio 2024/2025 - 2028/2029. Nella sottostante tabella T\_31\_5 è presente la richiesta di immissioni per la Pernice Rossa che rispecchia la proposta di immissioni inserita all'interno del nuovo Piano di Gestione Quinquennale che sarà presentato da questo ATC.

Per quanto riguarda la lepre si richiede l'autorizzazione ad immettere Nr.80 lepri provenienti da allevamenti autorizzati nel periodo tardo primaverile-estivo e Nr.40 nel periodo invernale, in quanto l'esito delle catture di questa stagione non ha prodotto i risultati sperati e si ritiene opportuno provvedere ad un ripopolamento con animali d'acquisto.

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.

Superficie	Sasp	Anno	Specie	Capi_In_Immissione	Densità_Capi_In_Immissione
75881	59144	Entro Agosto 2024	Fagiano	9500	16,06249155
75881	59144	Entro Agosto 2024	Lepre	80	0,135263087
14771		Entro Agosto 2024	Starna	400	2,708008936
48985		Entro Agosto 2024	Starna	400	0,816576503
14771		Entro Agosto 2024	Pernice	1250	8,462527926
48985		Entro Agosto 2024	Pernice	1250	2,551801572
75881	59144	Da Dicembre 2024 a Marzo 2025 (Immissioni invernali)	Fagiano	2500	3,294632385
75881	59144	Da Dicembre 2024 a Gennaio 2025 (Immissioni invernali)	Lepre	40	0,067631543

### Tab. 31\_6 Prelievo realizzato

Dalla stagione venatoria 2011/2012 i conteggi della selvaggina abbattuta dai cacciatori vengono effettuati dalla Regione; inoltre, la riconsegna del tesserino al 31 marzo non consente l'acquisizione in tempi rapidi dei dati sui prelievi, informazioni utili per la gestione della fauna e della caccia da parte degli ATC. Sono comunque disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna i dati relativi agli abbattimenti effettuati durante le ultime stagioni venatorie, unitamente ad alcune informazioni generali (es. il numero di tesserini controllati, il numero di cacciatori con carniere, il numero di giornate per cacciatore ed il numero di giornate per cacciatore con carniere).

### Tab. 31\_6 Prelievo realizzato

ATC	DISTRETTO	COMUNE
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2	Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano, Montiano, Roncofreddo, Borghi, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno, Sarsina.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.
FC2	FO2_1	Mercato Saraceno, Sarsina, Bagno di Romagna
FC2	FO2_2	San Mauro, Savignano, Gatteo, Cesenatico, Cesena, Gambettola, Longiano, Montiano, Sogliano, Roncofreddo, Mercato Saraceno, Borghi.

Superficie	Sasp	Stagione_Venatoria	Specie	Capi_Abbattuti	Num_Interventi	Densità_Capi_Abbattuti
75881	59144	2022/2023	Fagiano	2034		3,439063979
75881	59144	2022/2023	Lepre	1689		2,855741918
14771		2022/2023	Pernice	102		0.278
48985		2022/2023	Pernice	78		0.125
14771		2022/2023	Starna	32		0.278
48985		2022/2023	Starna	30		0.125



I "miglioramenti ambientali" sono attuati al fine di ricreare le condizioni ambientali favorevoli alla fauna selvatica; possono contribuire ad ostacolare la riduzione della biodiversità e la banalizzazione delle coltivazioni agricole. Per la realizzazione dei sopraccitati "miglioramenti" sarà necessario un reale coinvolgimento delle Organizzazioni Agricole coinvolte nel Consiglio Direttivo dell'ATC, al fine di sensibilizzare i propri associati sull'importanza degli interventi, sia sotto l'aspetto ambientale sia economico.

**Tab. miglioramenti ambientali**

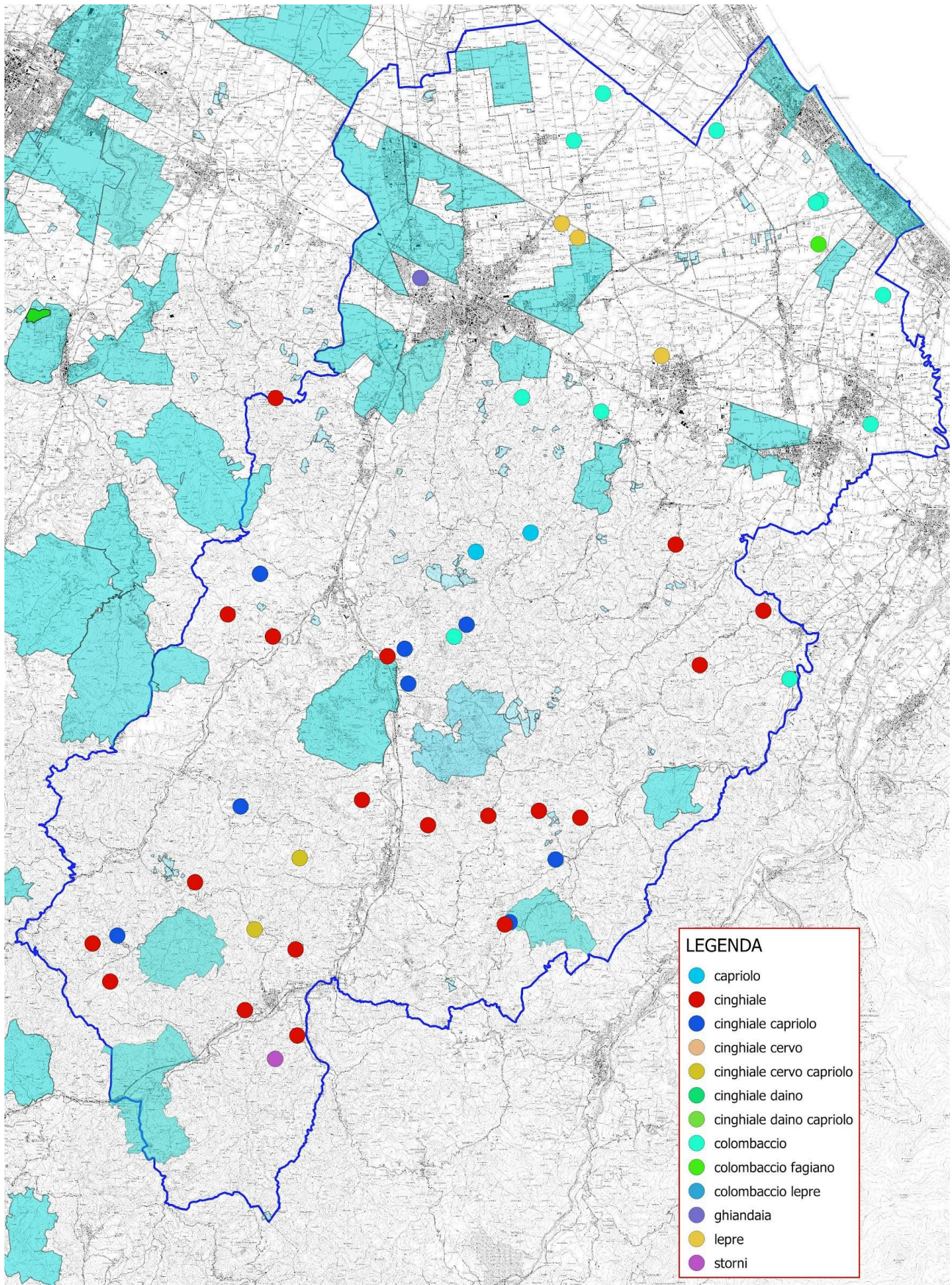
ATC	DISTRETTO	COMUNE	Superficie	Sasp	Anno	Tipologia Miglioramento Ambientale	Importo
FC2	FO2	sarsina	1,15		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	575
FC2	FO2	sarsina	0,60		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	300
FC2	FO2	sarsina	0,30		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	150
FC2	FO2	mercato saraceno	1,10		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	550
FC2	FO2	mercato saraceno	0,45		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	225
FC2	FO2	cesena	1,00		2023/2024	CAMPETTO A PERDERE	250

Le tipologie dei danni alle attività agro-forestali variano in funzione della "specie" che li cagiona e delle "coltivazioni in atto". I rimedi sono diversi, ma non sempre tutti attuabili a causa degli elevati costi e della diversa efficacia. Inoltre, il danneggiamento delle coltivazioni agricole non è sempre in stretta correlazione con la densità delle popolazioni selvatiche. In certi casi, non è sufficiente un aumento della pressione venatoria per osservare un'automatica riduzione dei danni: sono, infatti, molteplici gli elementi che concorrono a determinare il grado di utilizzo delle colture e l'entità del danno. L'ATC si avvale di un perito libero professionista, ed iscritto al Collegio Professionale, per quantificare il "danno" arrecato dalla fauna selvatica e limitare i contenziosi con gli imprenditori agricoli. Per alcune colture è prevista una franchigia, ovvero una soglia di danno minimo considerato "naturale", in quanto compreso nel normale rischio d'impresa. Inoltre, nel rispetto della recente Direttiva regionale, possono richiedere i materiali di prevenzione e/o i contributi per la prevenzione e per

danni alle colture agricole, esclusivamente gli Imprenditori Agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, muniti di partita IVA e regolarmente iscritti alla Camera di Commercio. Inoltre, l'imprenditore agricolo deve inoltre essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole di cui al RR n. 17/2003 con posizione debitamente validata. Nel corso del 2021 questo ATC si è dotato di un Regolamento Danni successivamente revisionato ed integrato nel 2022.

Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione, si intende continuare ad indennizzare l'intero importo (dedotte le franchigie) dei danni provocati alle colture agricole dalla fauna selvatica oggetto di gestione, in quanto, l'obiettivo da perseguire è quello di attuare una gestione del territorio che concilia gli interessi dei cacciatori e quelli degli agricoltori. Qualora l'importo previsto per l'indennizzo dei danni non fosse più sostenibile, l'ATC si riserva di applicare la norma regionale.

## Layer danni 2023



Anche per la prossima stagione venatoria, si soddisferanno le richieste di iscrizione dei cacciatori fino al limite di disponibilità indicato dalla Regione e ci si avvarrà del sistema regionale di gestione informatizzata delle iscrizioni. I cacciatori residenti in Emilia-Romagna avranno diritto di essere iscritti all'ATC in cui avranno la residenza anagrafica, oppure all'ATC in cui sono stati consecutivamente iscritti nelle due stagioni venatorie 1998-1999 e 1999-2000. Il sistema d'iscrizione è caratterizzato da quote economiche differenziate in funzione della partecipazione attiva del singolo cacciatore alla gestione del territorio. Sono considerate "prestazioni" tutte le "opere" relative alla gestione del territorio e della fauna selvatica ed ogni altro servizio svolto per conto dell'ATC entro e non oltre il 31 gennaio 2023 purché autorizzato dal Consiglio Direttivo. Le prestazioni consentono di ottenere esclusivamente una riduzione economica della quota d'iscrizione, senza garantire il diritto o la priorità all'iscrizione all'ATC.

#### **Tab. cacciatori**

ATC	Anno	Cacciatori iscritti	ATC Diritto	ATC Secondario	Cacciatori di selezione CA	Cacciatori di selezione CE
FC2	2023/2024	2064	1072	993	84	29

---

#### **ID: 58 - Approvazione del programma di immissioni di specie autoctone a scopo di ripopolamento**

##### **Tab. 58\_1 Programma di immissioni**

In relazione al fatto che da anni si stanno ottenendo buoni risultati relativi alle catture in ZRC e ZR, questo ATC, da anni, non ricorre all'acquisto di lepri d'importazione, anche se visto il calo degli esemplari catturati negli ultimi anni si chiede l'autorizzazione all'immissione di tale specie come specificato nella tabella 31\_5. In merito alle catture, nella tabella sotto sono riportate le entità numeriche delle catture effettuate nei mesi di dicembre e gennaio 2023.

**Tab. 58\_1 Programma di immissioni**

ATC	DISTRETTO	COMUNE	S a s p	Anno	Specie	Capi_In_Immissione	Classe età	Provenienza	Mese_rilascio
FC2	ZR FIORENTINA	CESENATICO		2023/2024	lepre	18	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR SALA	CESENATICO		2023/2024	lepre	14	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR BORELLA	CESENATICO		2023/2024	lepre	8	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR SAN VITTORE	CESENA		2023/2024	lepre	10	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR PIEVESESTIANA	CESENA		2023/2024	lepre	13	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR GATTOLINO	CESENA		2023/2024	lepre	26	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR SAN GIORGIO	CESENA		2023/2024	lepre	13	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR RUFFIO	CESENA		2023/2024	lepre	13	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR CALISESE	CESENA		2023/2024	lepre	12	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR FIUMICINO	GATTEO - SAVIGNANO		2023/2024	lepre	6	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR SAN MICHELE	CESENA		2023/2024	lepre	7	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZR CARPINETA	CESENA		2023/2024	lepre	7	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	ZT LONGIANO	LONGIANO		2023/2024	lepre	9	adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio

FC2	ZRC CESENA NORD	CESENA	2023 /202 4	lepre	4 adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio
FC2	FO2		2023 /202 4	lepre	274 adulti	ZR E ZRC ATC FO-2	dicembre/gennaio

## ID: 36 - Approvazione dei piani di prelievo del cinghiale ripartito tra caccia collettiva e prelievo selettivo

### Tab. 36\_1 Censimento e piani di prelievo selettivo

### Tab. 36\_2 Censimento e piano di prelievo collettivo

L'elaborazione del Piano di Abbattimento selettivo e collettivo, diversamente dagli ultimi anni, è stato elaborato tramite la valutazione dei capi abbattuti durante la stagione venatoria precedente e con la valutazione dell'importo economico elargito per il rimborso dei danni e la sua georeferenziazione, nonché sulla valutazione del danno massimo tollerabile come da PFVR.

Il piano di abbattimento per la caccia in forma "individuale", è un valore arbitrario che corrisponde ad una "quota-parte" di cinghiali desunta dal piano complessivo di ogni Distretto.

### Tab. 36\_1 Censimento e piani di prelievo selettivo

Anno	STA CP	Propo nente	Denominazio ne proponente	Distre tto	Superfi cie	SASP	Comuni	Soglia di danno	Danni liquid ati	IUA
2024	FC	ATC	FC2	CGA2	15261		Sogliano, Roncofreddo	26		120
2024	FC	ATC	FC2	CGB2	17460		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina	26		120
2024	FC	ATC	FC2	CGC2	20174		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano	5		120
2024	FC	ATC	FC2	CGSP2	22876		Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano		16892	

Consistenza totale Distretto	Densità	M adulti assegnati	F adulte assegnate	J assegnati	Totale assegnati distretto	Percentuale prelievo
520	3,407378285	11	11	34	56	10,76923077
358	2,050400916	12	12	37	61	17,03910615
324	1,606027560	10	10	32	52	16,04938272
11	0,048085330	2	2	7	11	100

**Tab. 36\_2 Censimento e piano di prelievo collettivo**

Anno	STA CP	Propone nte	Denominazione proponente	Distretto	Superficie	SASP	Comuni
2024	FC	ATC	FC2	CGA2	15261		Sogliano, Roncofreddo
2024	FC	ATC	FC2	CGB2	17460		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2024	FC	ATC	FC2	CGC2	20174		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano

Soglia di danno	Danni liquidati	IUA	Consistenza totale Distretto	Densità	assegnati distretto	Percentuale prelievo
26		120	520	3,407378285	464	89,23076923
26		120	358	2,050400916	297	82,96089385
5	16892	120	324	1,606027560	272	83,95061728

**Tab. 36\_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente**

In relazione al fatto che l'attività venatoria al cinghiale in forma individuale non è ancora conclusa, non è possibile riportare in dettaglio le statistiche definitive sugli abbattimenti.

La caccia al cinghiale in forma individuale viene effettuata con il riferimento territoriale/gestionale del Distretto del capriolo ed è pertanto difficile distinguere gli abbattimenti di cinghiale per singolo Distretto del cinghiale nell'ATC.

**Tab. 36\_3 Risultati dei prelievi selettivi stagione precedente**

Anno	STA CP	Propo nente	Denominazione proponente	Distretto	Superficie	SA SP	Comuni
2023	FC	ATC	FC2	CGA2	15261		Sogliano, Roncofreddo
2023	FC	ATC	FC2	CGB2	17460		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2023	FC	ATC	FC2	CGC2	20174		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano
2023	FC	ATC	FC2	CGSP2	22876		Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Savignano sul Rubicone, San Mauro Pascoli, Longiano

M adulti prelevati	F adulte prelevate	J maschi prelevati	J femmine prelevate	J M-F prelevati	Prelievo selezione
19	0	10	4		33
14	3	10	10		37
13	3	4	9		29
0	1	0	0		1

**Tab. 36\_4 Risultati dei prelievi collettivi della stagione precedente**

Ann o	STA CP	Propone nte	Denominazione proponente	Distret to	Superfi cie	SAS P	Comuni
2023	FC	ATC	FC2	CGA2	15261		Sogliano, Roncofreddo
2023	FC	ATC	FC2	CGB2	17460		Mercato saraceno, Cesena, Sarsina
2023	FC	ATC	FC2	CGC2	20174		Cesena, Borghi, Roncofreddo, Longiano, Montiano

Zo na	Superficie Zona	SASP Zona	M adulti prelevati	F adulte prelevate	J maschi prelevati	J femmine prelevate	J M-F prelevati	Prelievo collettivo
3	13412		96	129	98	115		438
3	11638		66	64	84	80		294
6	14645		68	76	59	69		272



## ID: 28 - Istituzione da parte degli ATC di aree di rispetto

### Tab. 28\_1 Aree di rispetto

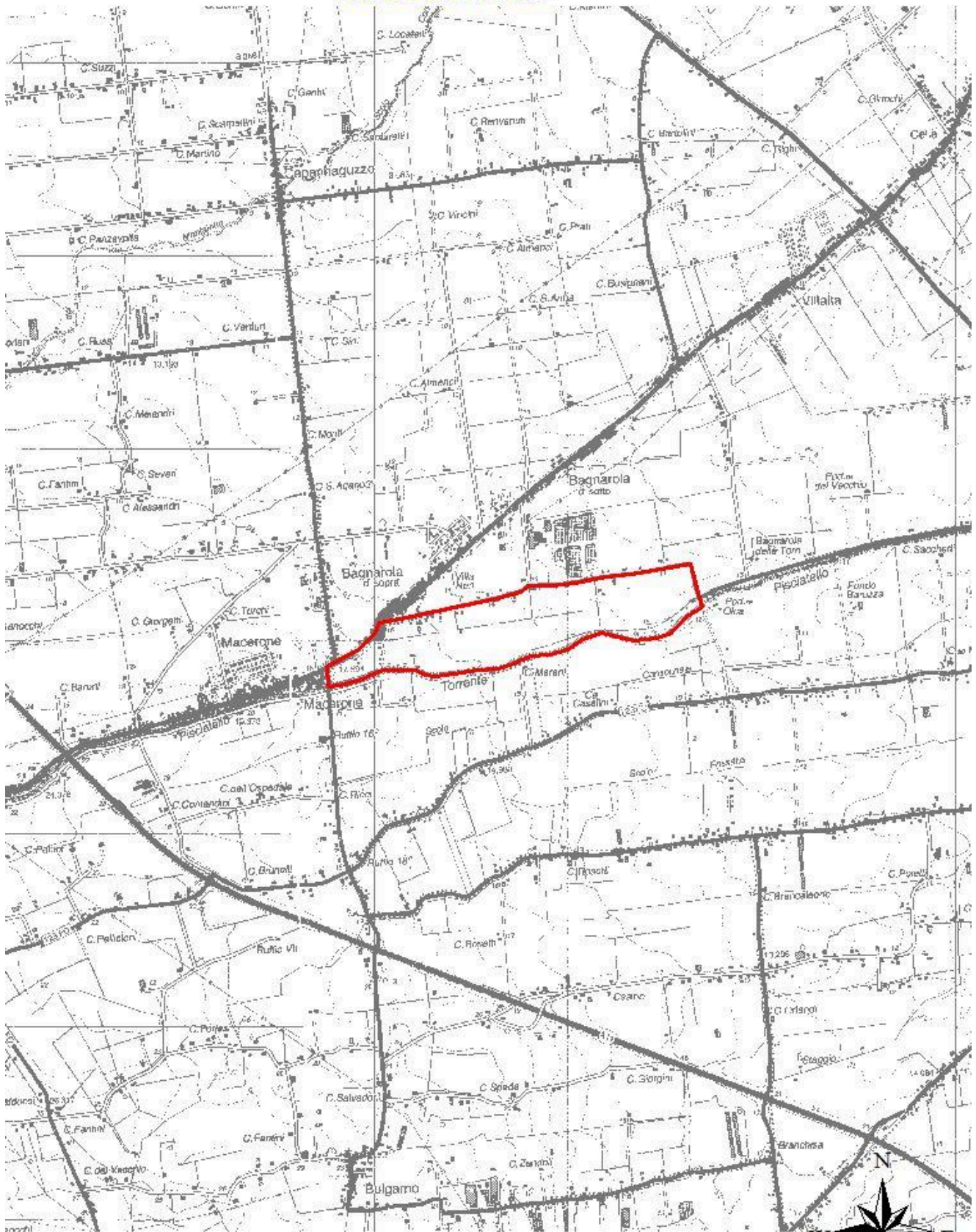
Le ZR sono istituite per tutelare ed incrementare selvaggina stanziale allo stato naturale, pertanto, sono istituite nei territori a più alta vocazione ambientale e faunistica nel rispetto della Carta delle Vocazioni Faunistiche. L'attività venatoria all'interno delle ZR è consentita esclusivamente agli ungulati ed alla migratoria. Le ZR, anche se non obbligatoriamente istituibili per legge, costituiscono territori con un grado di tutela che può facilitare la sopravvivenza naturale delle specie stanziali e nello stesso tempo irradiare i territori circostanti, ove si pratica l'attività venatoria ed in alcuni casi anche per catture a fini di ripopolamenti. Per similitudini gestionali e per finalità simili le ZR possono essere assimilate alle ZRC per le quali il PFVR detta alcune prescrizioni al fine di renderle uno strumenti gestionali indispensabili per una corretta gestione della piccola selvaggina. Pertanto la loro localizzazione si andrà ad intensificare nel Comprensorio 1 (considerato il comparto preferenziale per l'incremento della lepore e del fagiano tramite cattura ed irradiazione – p. 735 PFVR). Anche l'estensione delle ZR verrà adeguata ai disposti del PFVR prevedendo la costituzione di ZR con estensione non superiore ai 700 ettari, dislocate sul territorio in modo tale da creare una rete di zone di protezione che permetta un efficace scambio di individui tra meta-popolazioni e massimizzi il fenomeno dell'irradiazione (p. 735 PFVR). La gestione dell'attività venatoria e le modalità di accesso nelle ZR sono governate da uno specifico Regolamento. Sul sito dell'ATC ([www.atcfc.it](http://www.atcfc.it)) sono scaricabili i moduli di richiesta per effettuare le forme di caccia consentite nonché il Regolamento di accesso.

### Tab. 28\_1

ATC	Denominazione	Superficie	Sasp
FC2	BAGNAROLA	58	52
FC2	BAGNILE	178	162
FC2	BORELLA	449	319
FC2	CALISESE	339	279
FC2	CARPINETA	208	204
FC2	FIorentina	529	425
FC2	FIUMICINO	130	110
FC2	GAMBETTOLA	121	104

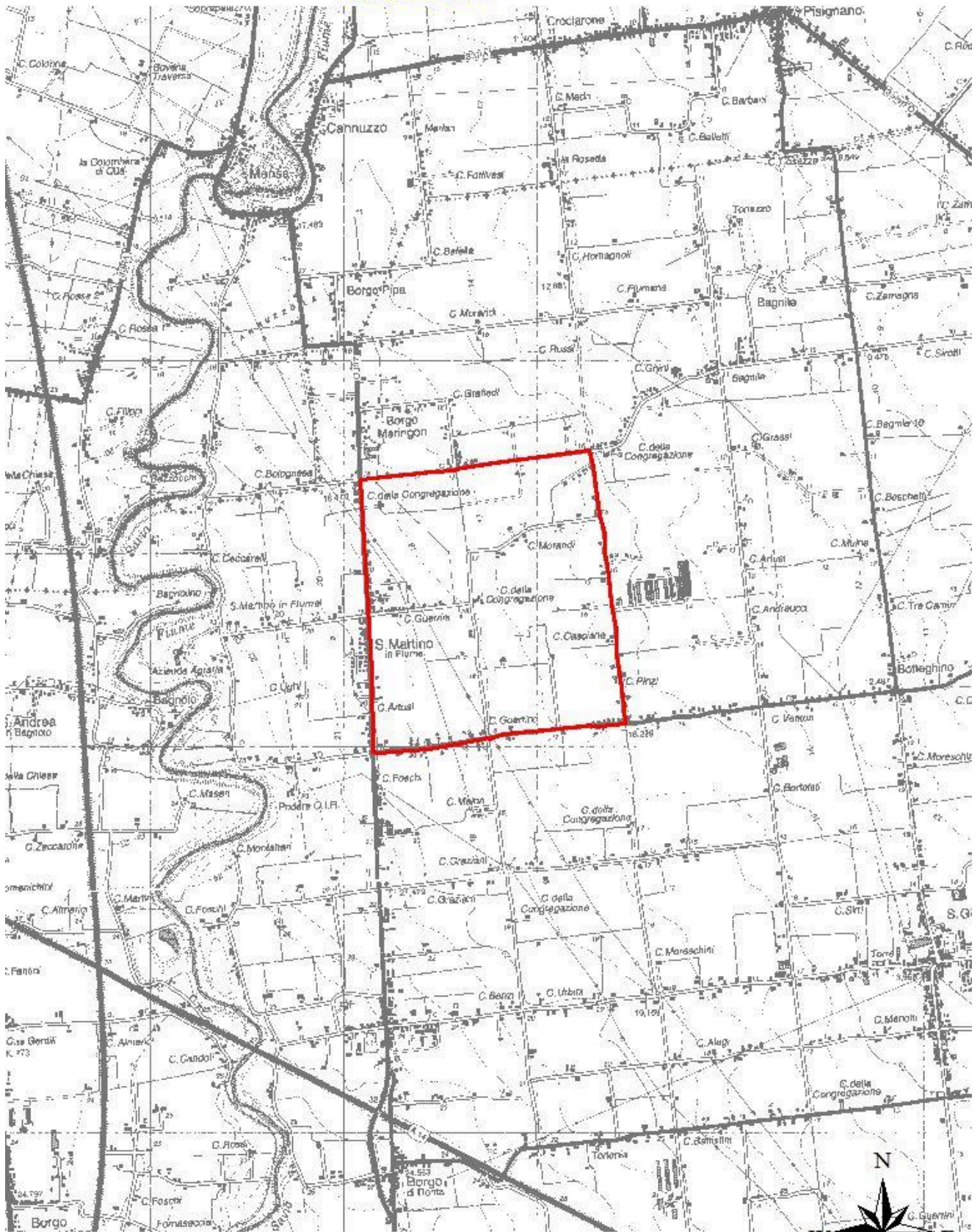
FC2	GATTOLINO	841	747
FC2	GUALDO	106	53
FC2	LONGIANO	292	264
FC2	PAVIRANA	67	56
FC2	PIEVESESTINA	336	297
FC2	RIBANO	312	291
FC2	RIO MARANO	247	218
FC2	RIO MARANO 2	47	35
FC2	RUFFIO	458	439
FC2	SALA	132	124
FC2	SAN CRISTOFORO	125	108
FC2	SAN GIORGIO	394	370
FC2	SAN MICHELE	191	172
FC2	SAN PELLEGRINO	62	60
FC2	SAN VITTORE	109	94

# BAGNAROLA



1:25000

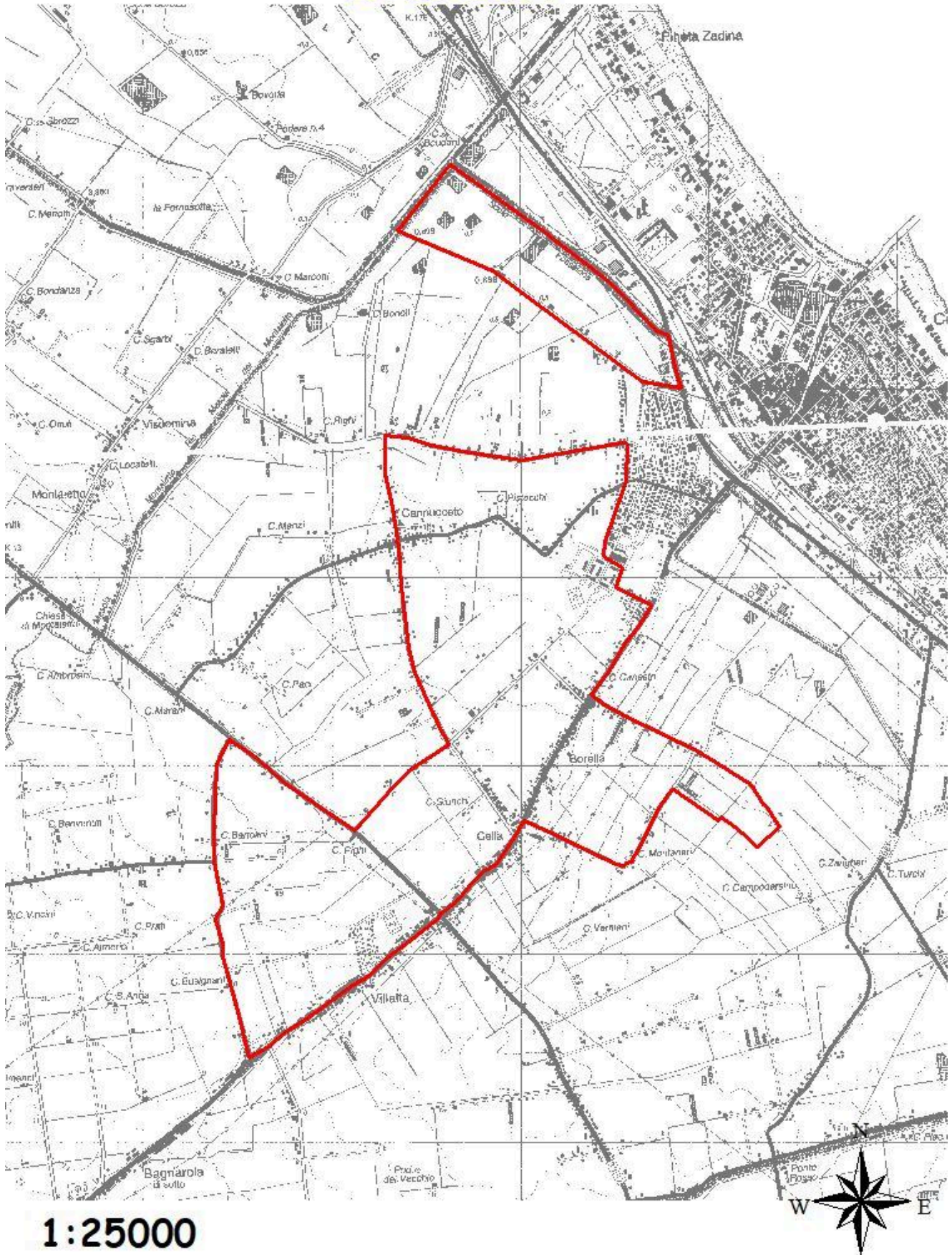
# BAGNILE



1:25000



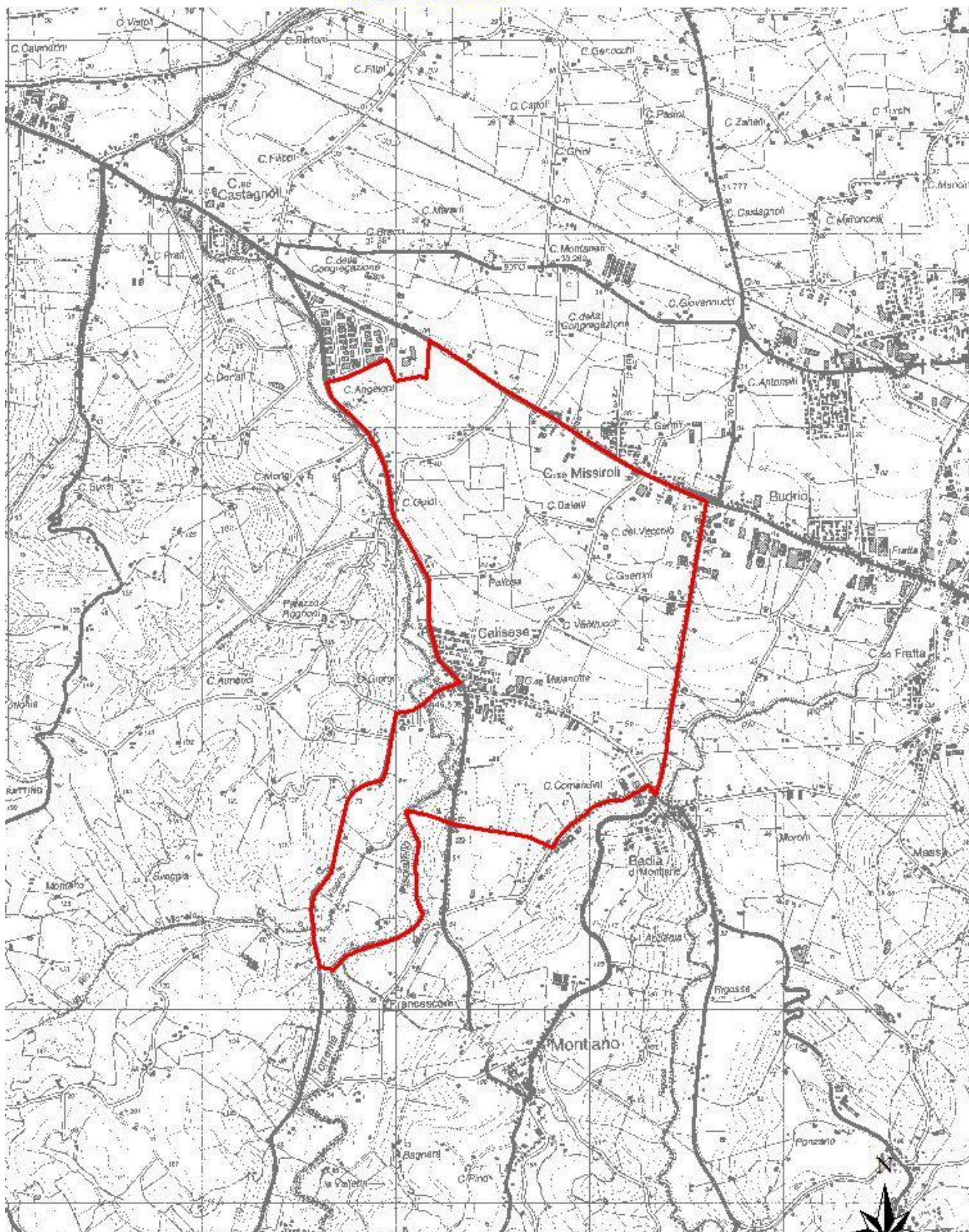
# ZR BORELLA



1:25000



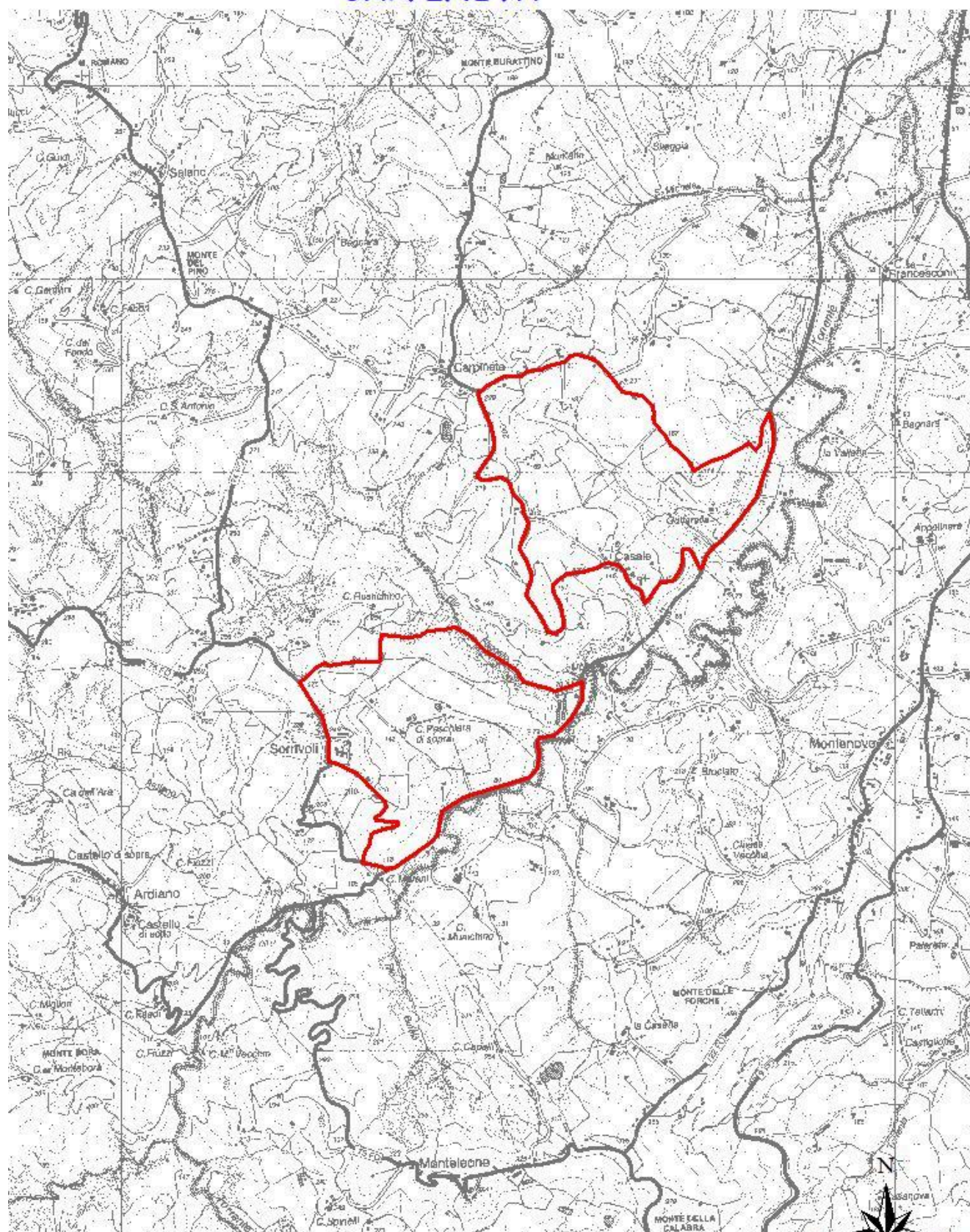
# CALISESE



1:25000



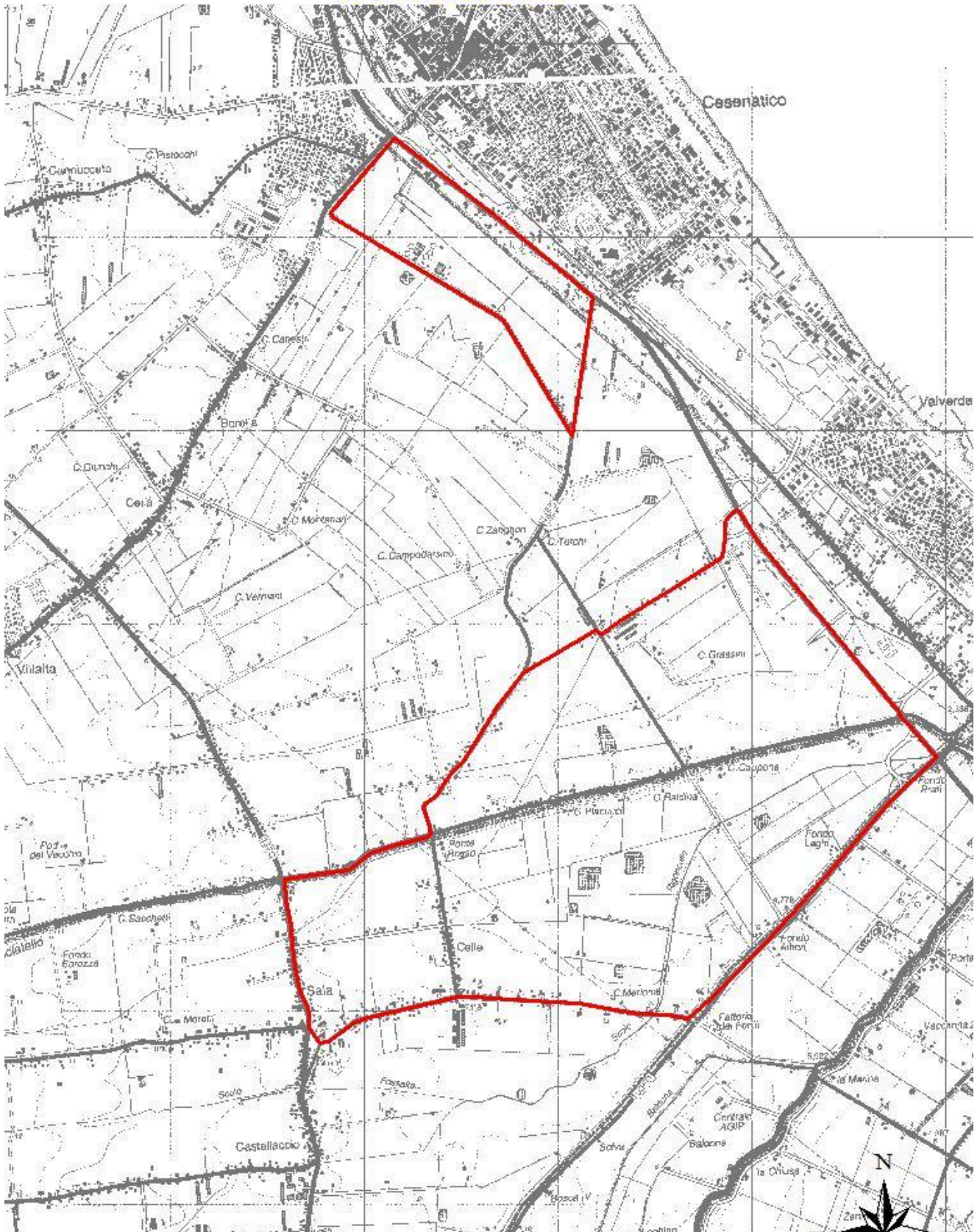
# CARPINETA



1:25000



# FIorentina

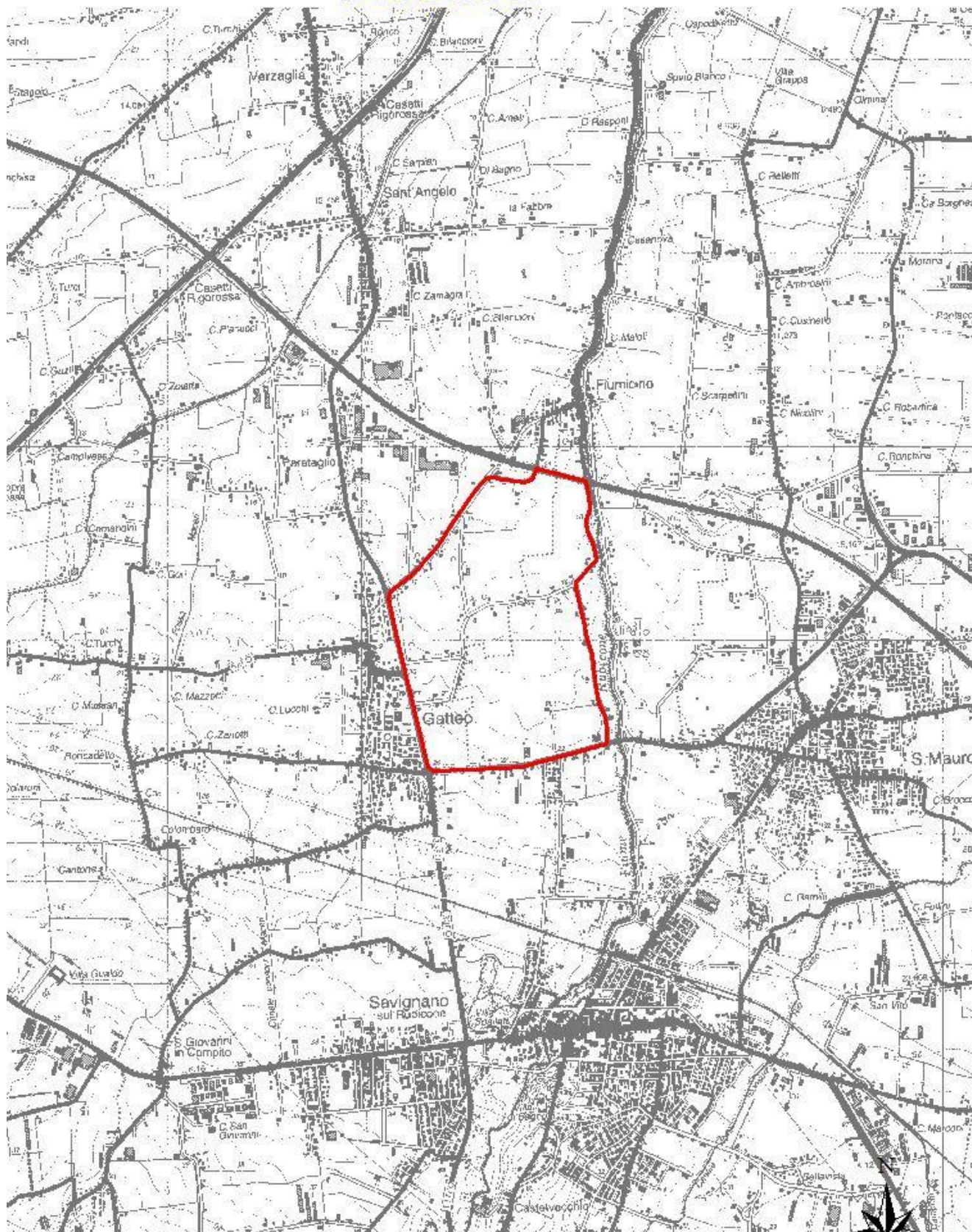


1:25000





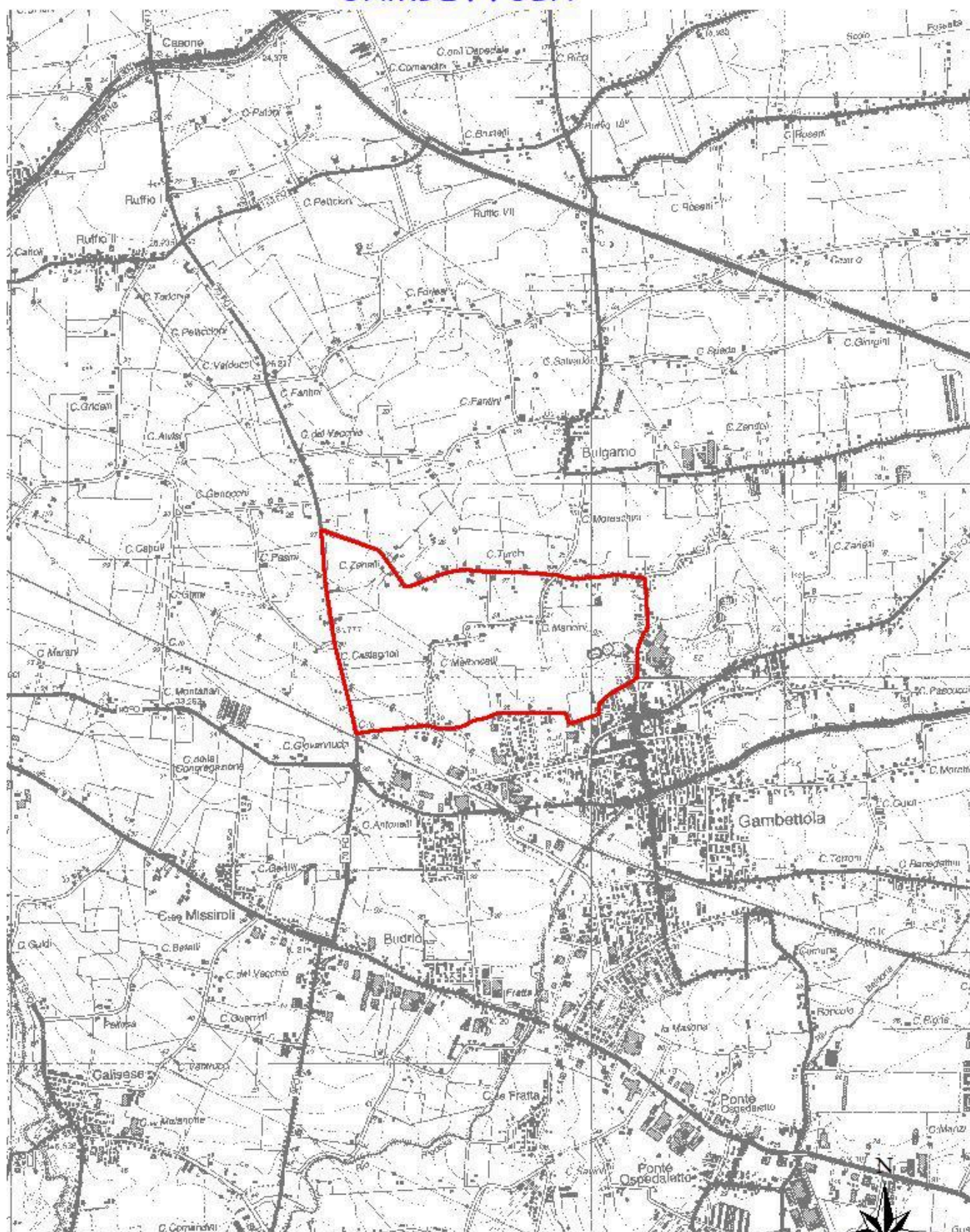
# FIUMICINO



1:25000

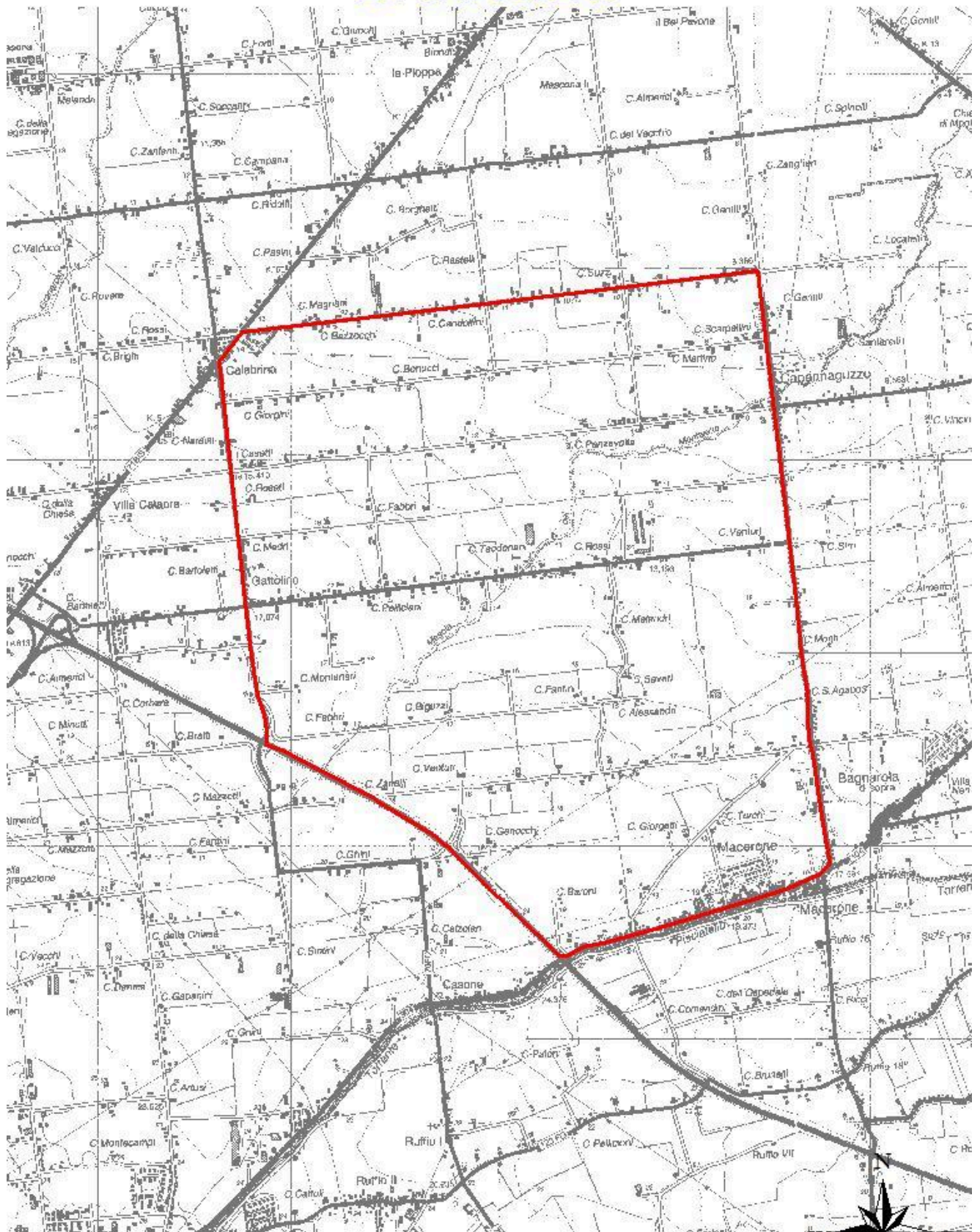


# GAMBETTOLA



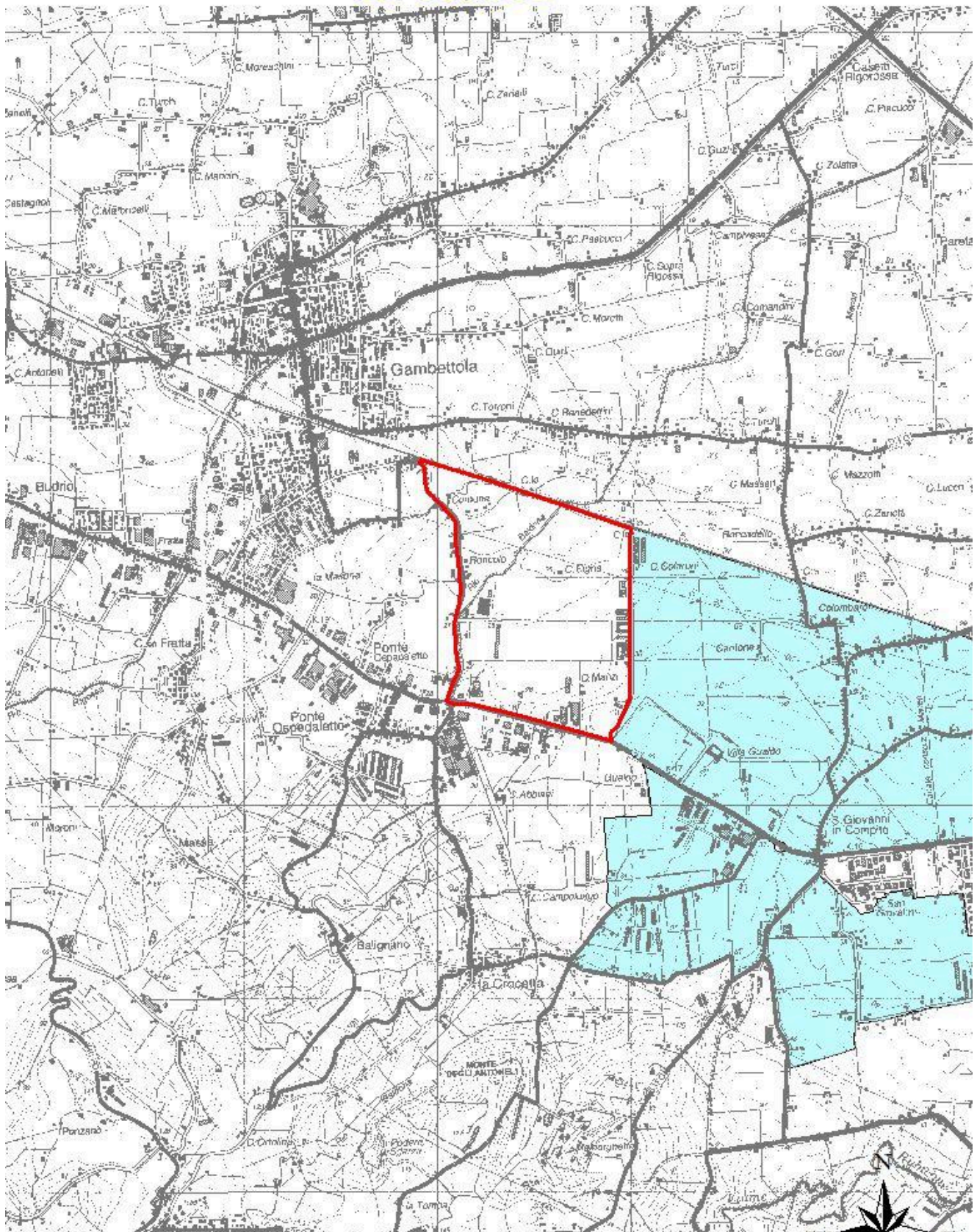
1:25000

# ZR GATTOLINO



1:25000

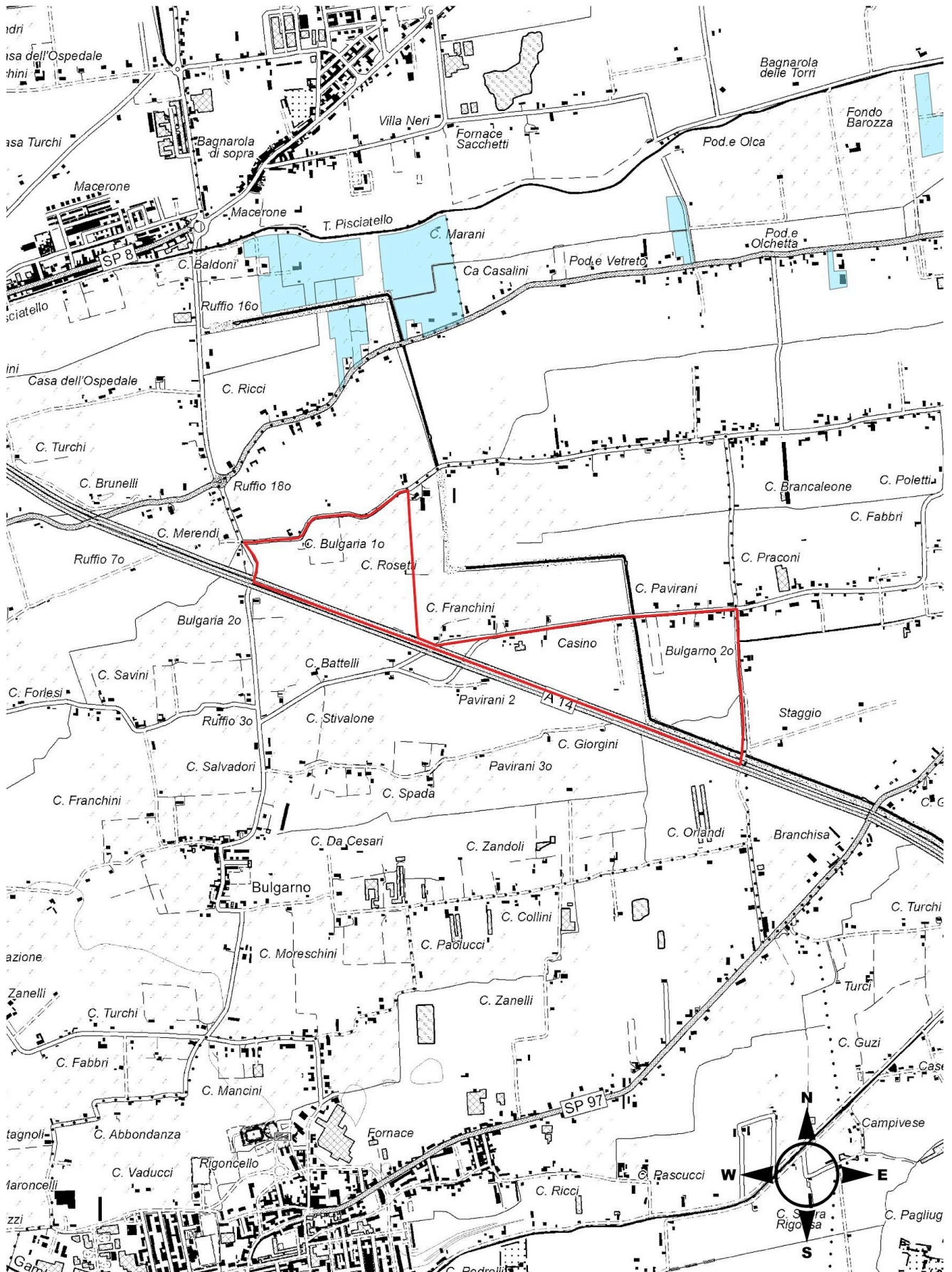
# ZR GUALDO



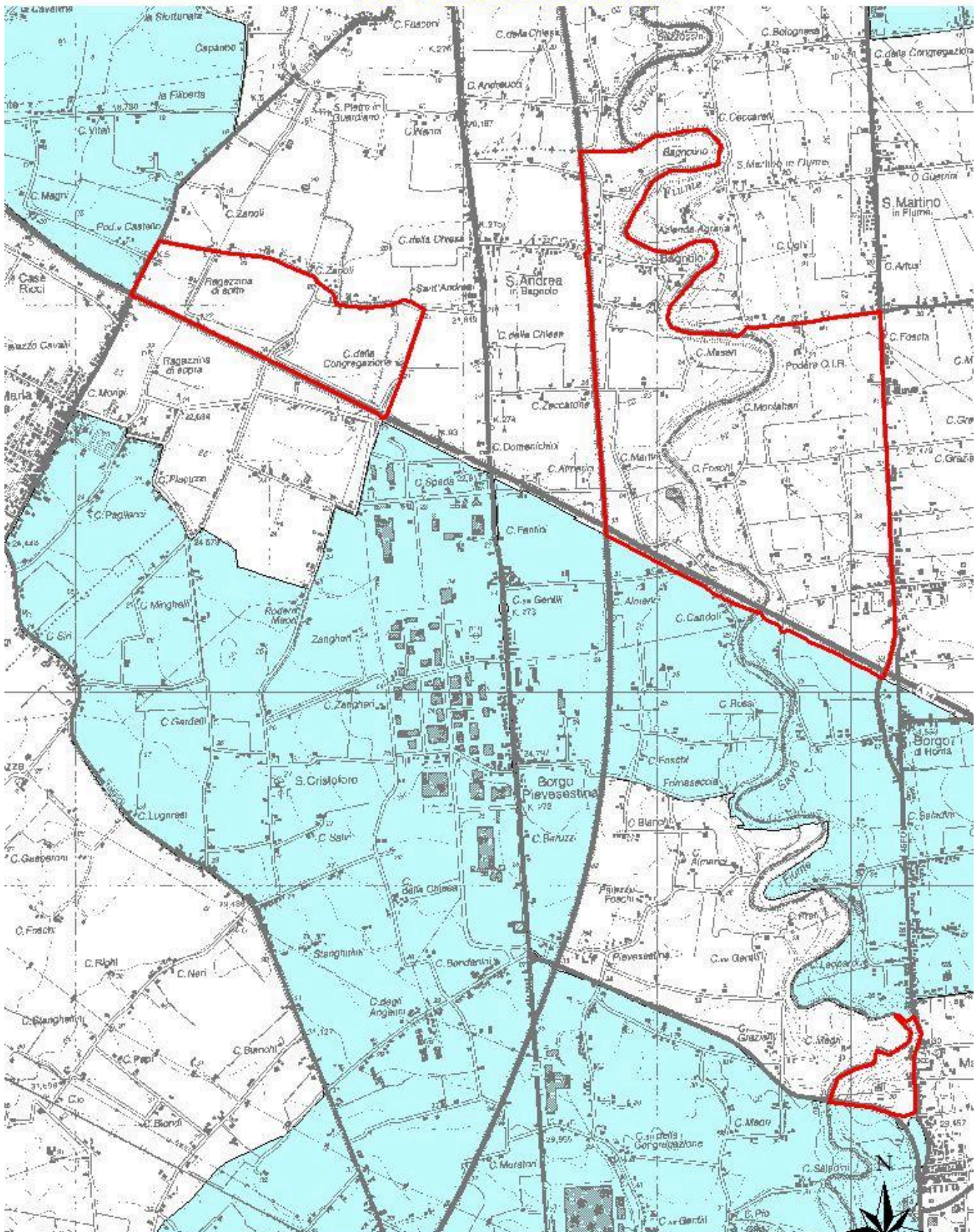
1:25000



# ZR PAVIRANA



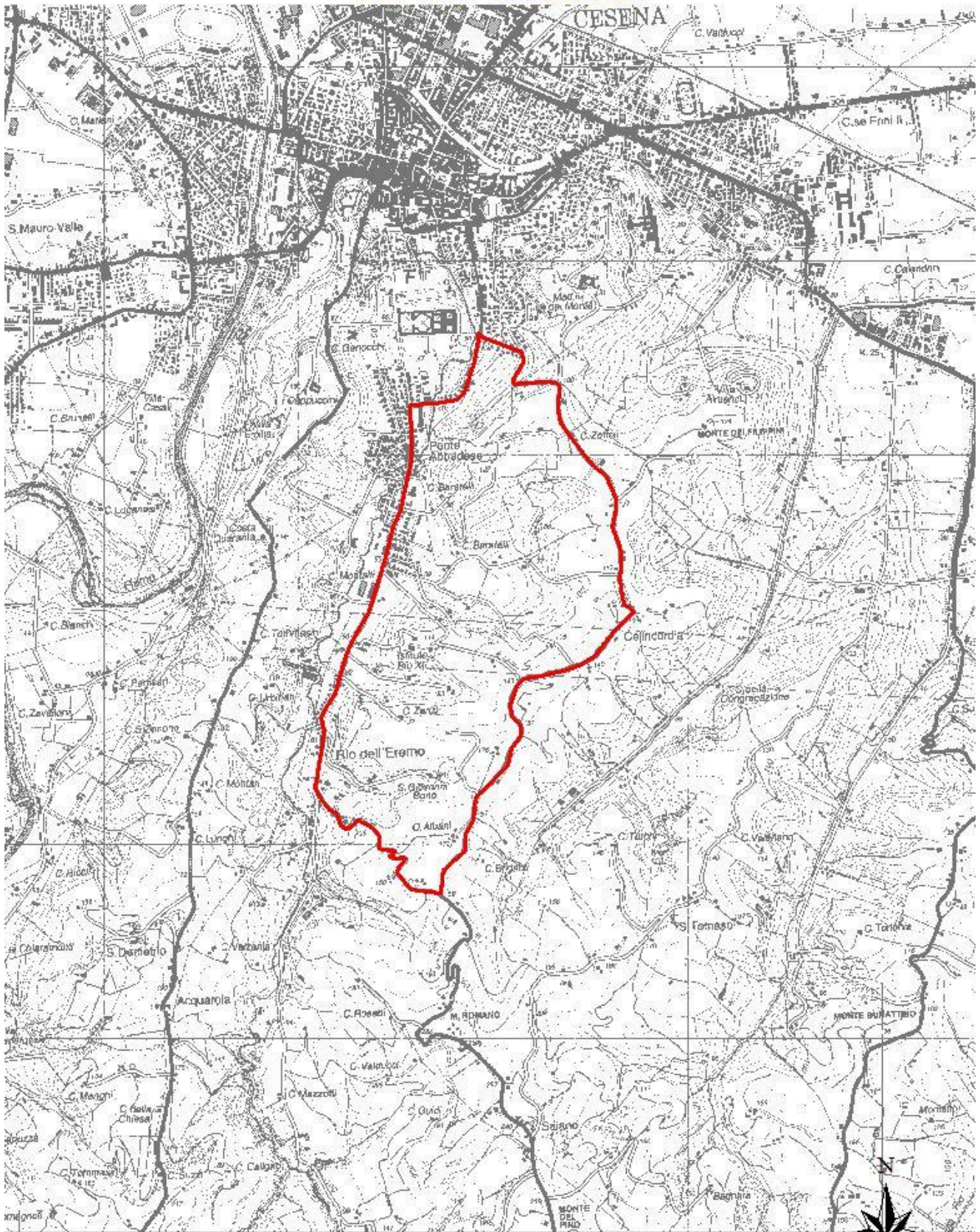
# ZR PIEVESESTINA



1:25000



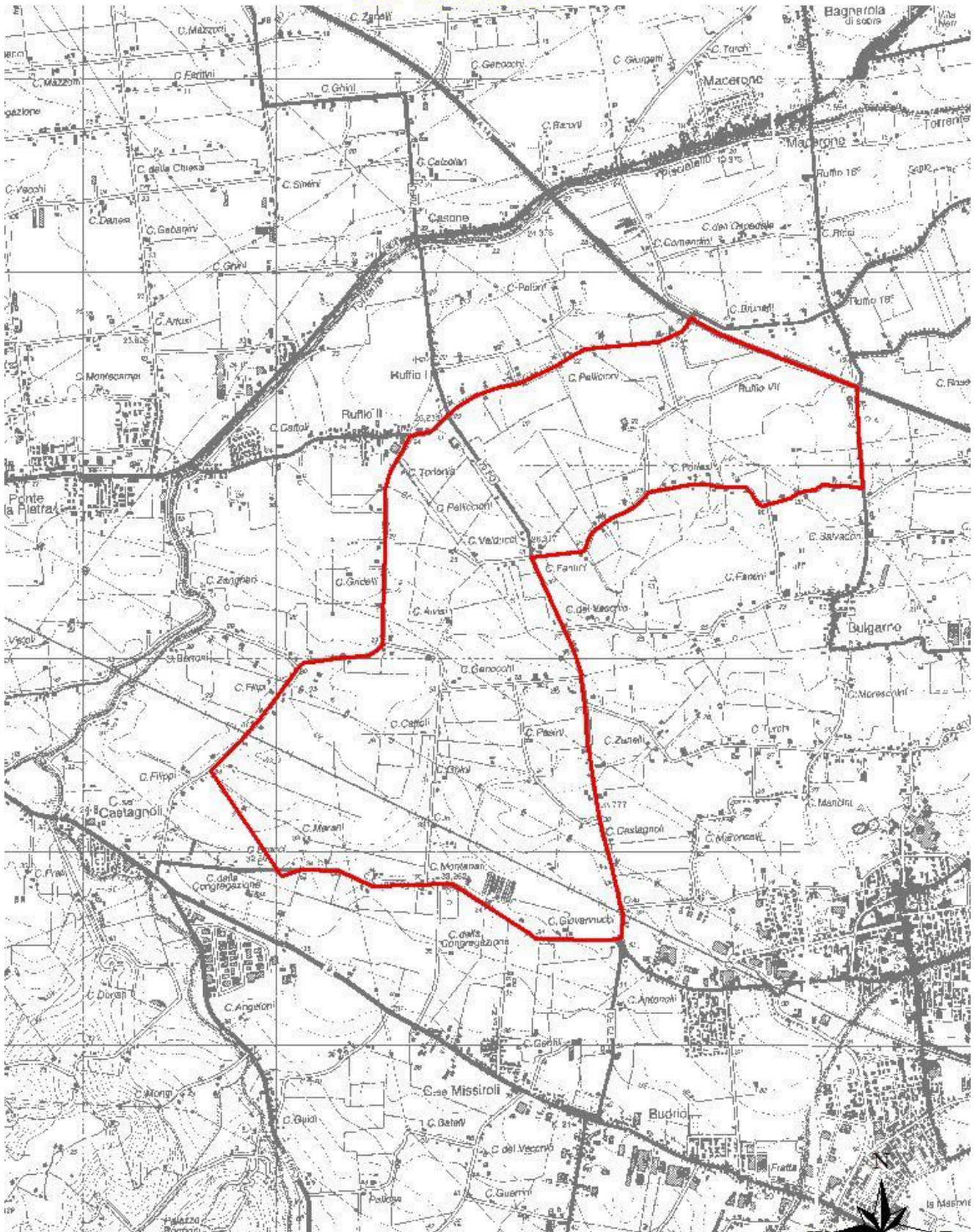
# ZR RIO MARANO



1:25000



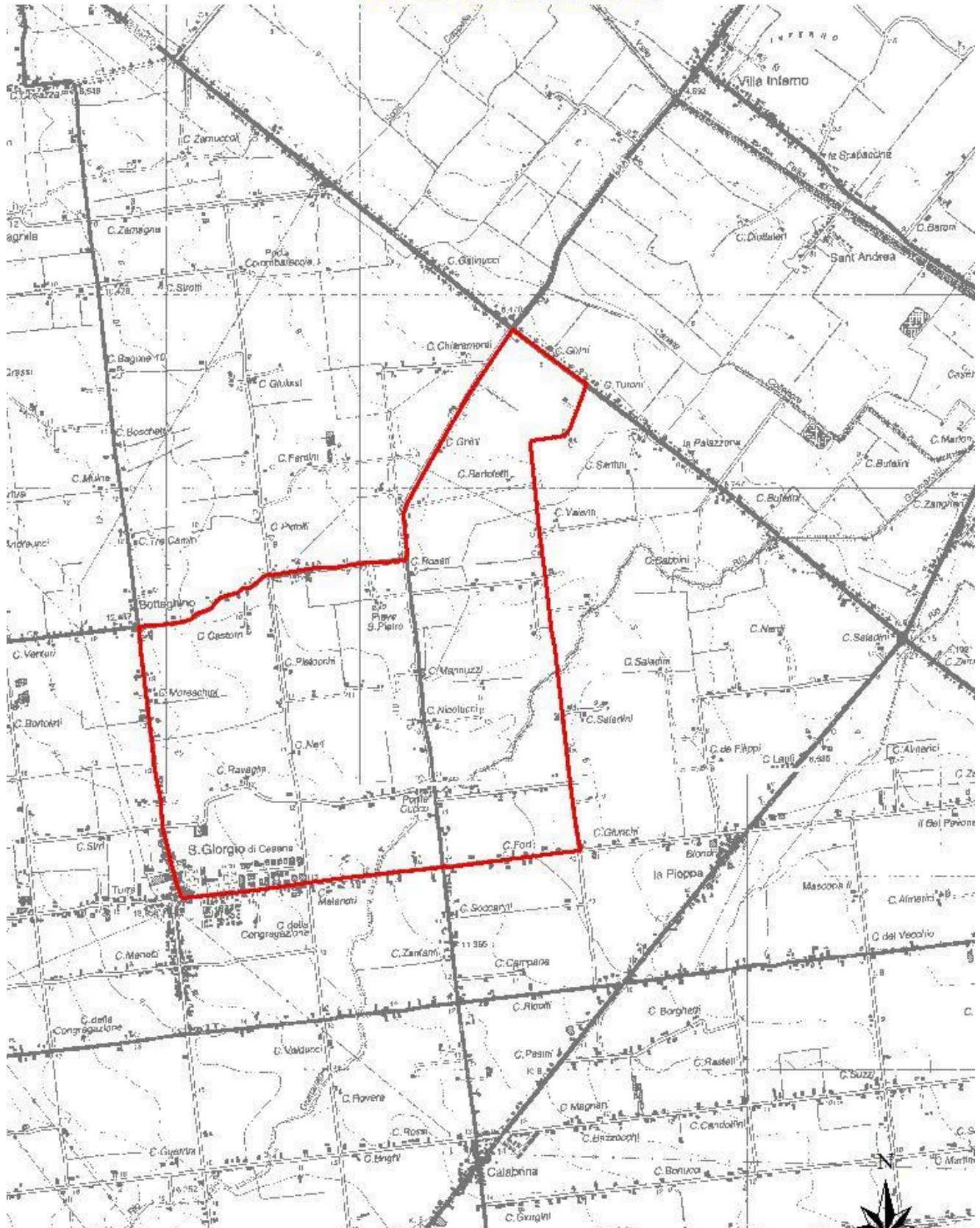
# ZR RUFFIO



1:25000

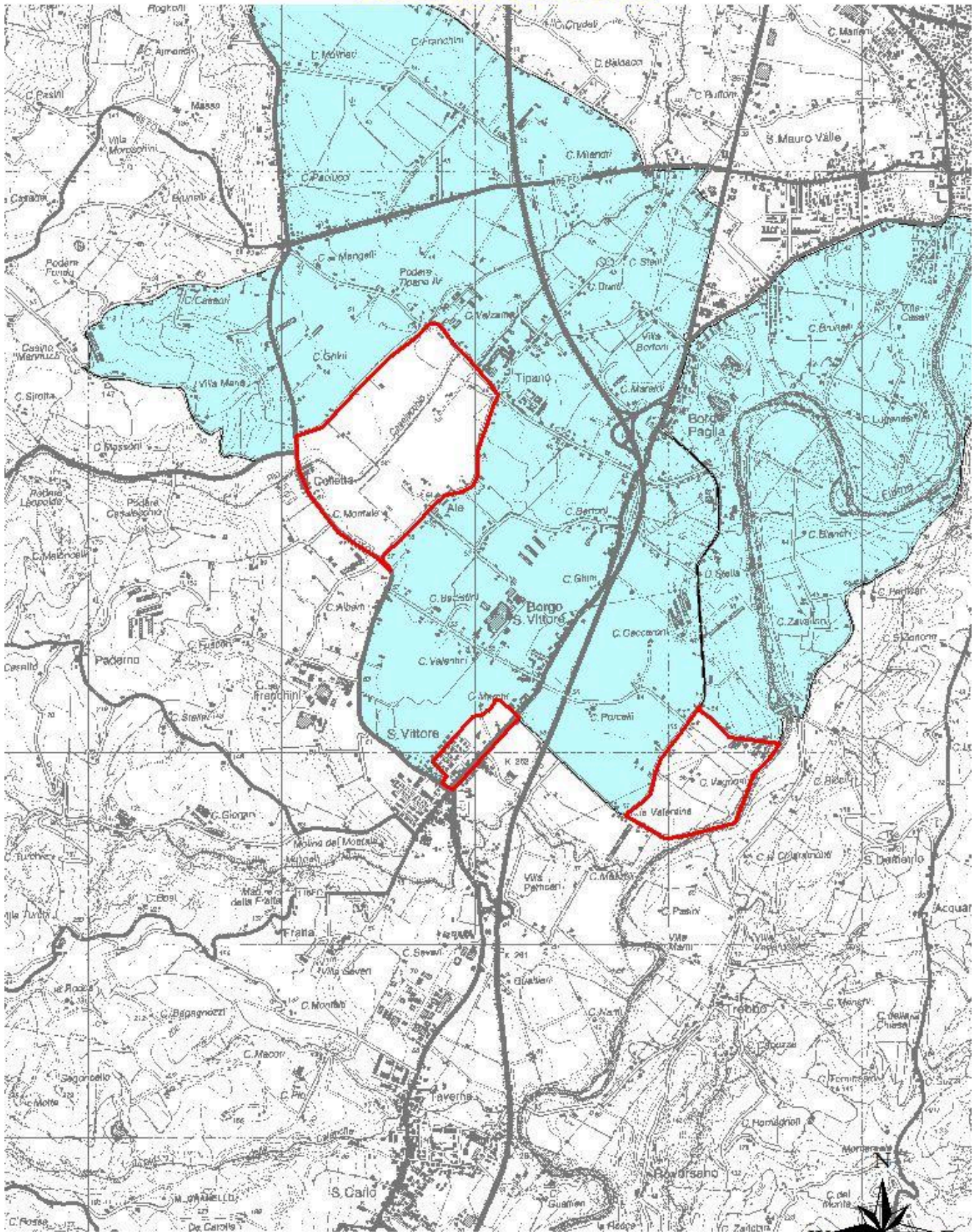


# ZR SAN GIORGIO



1:25000

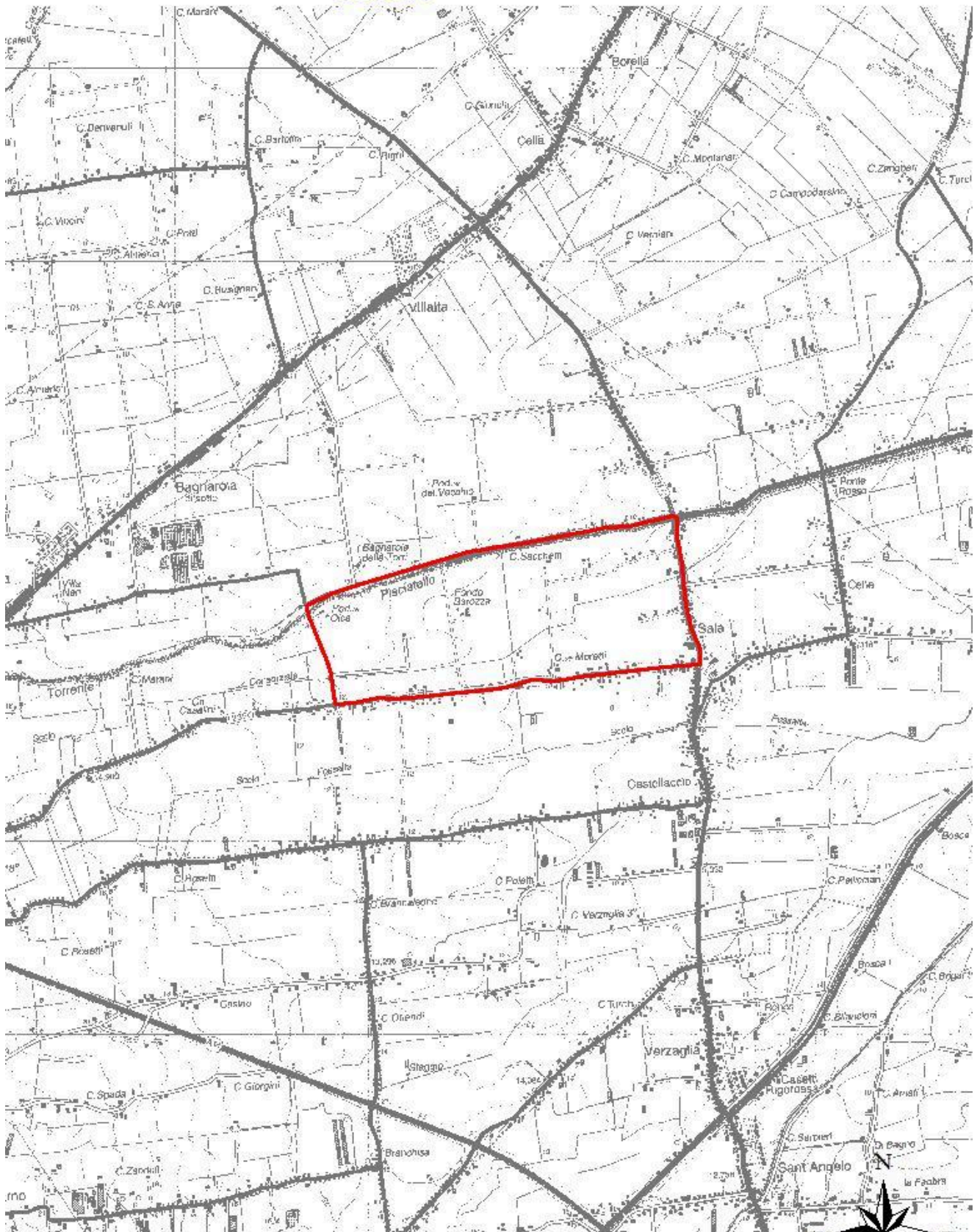
# ZR SAN VITTORE



1:25000



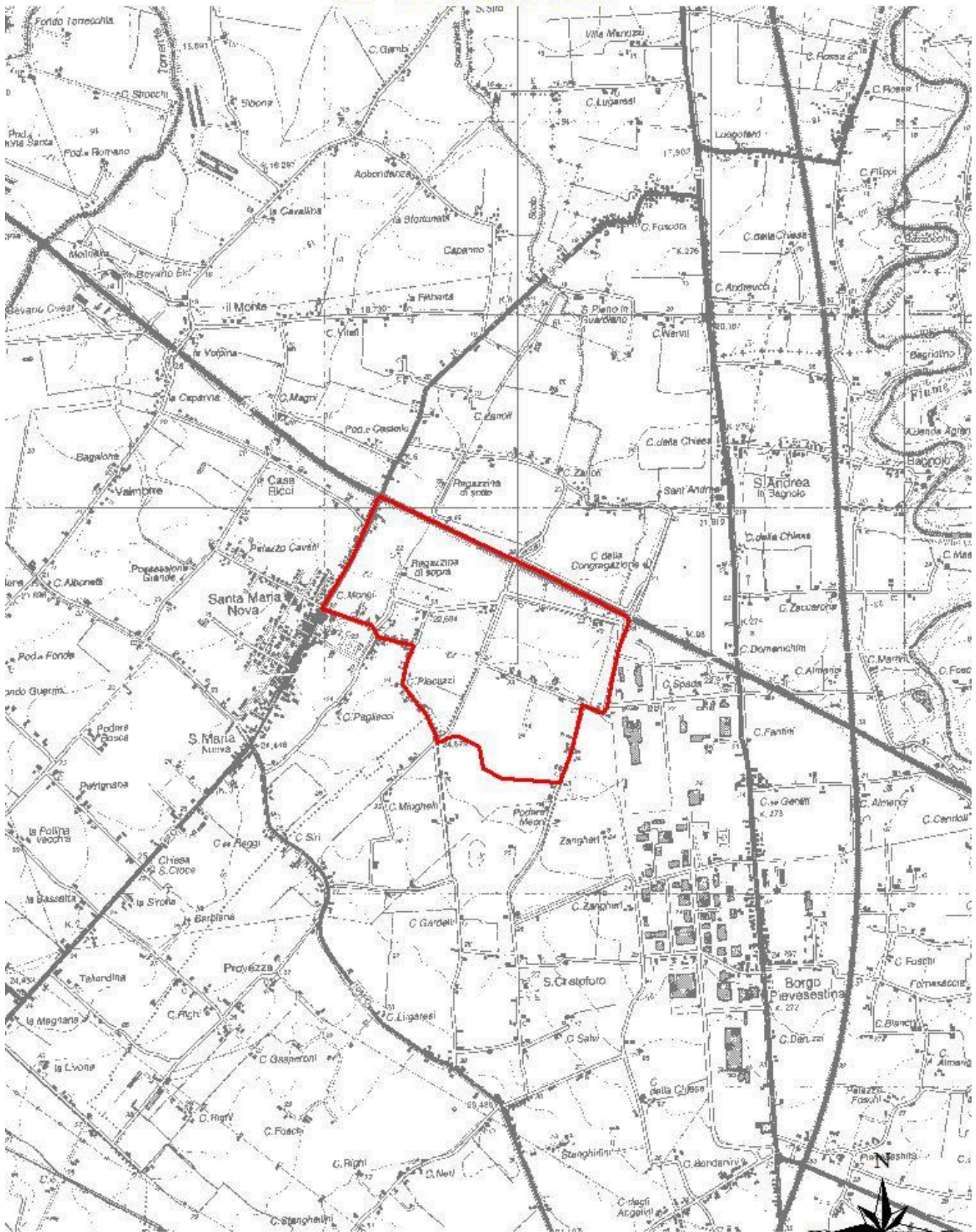
# SALA



1:25000



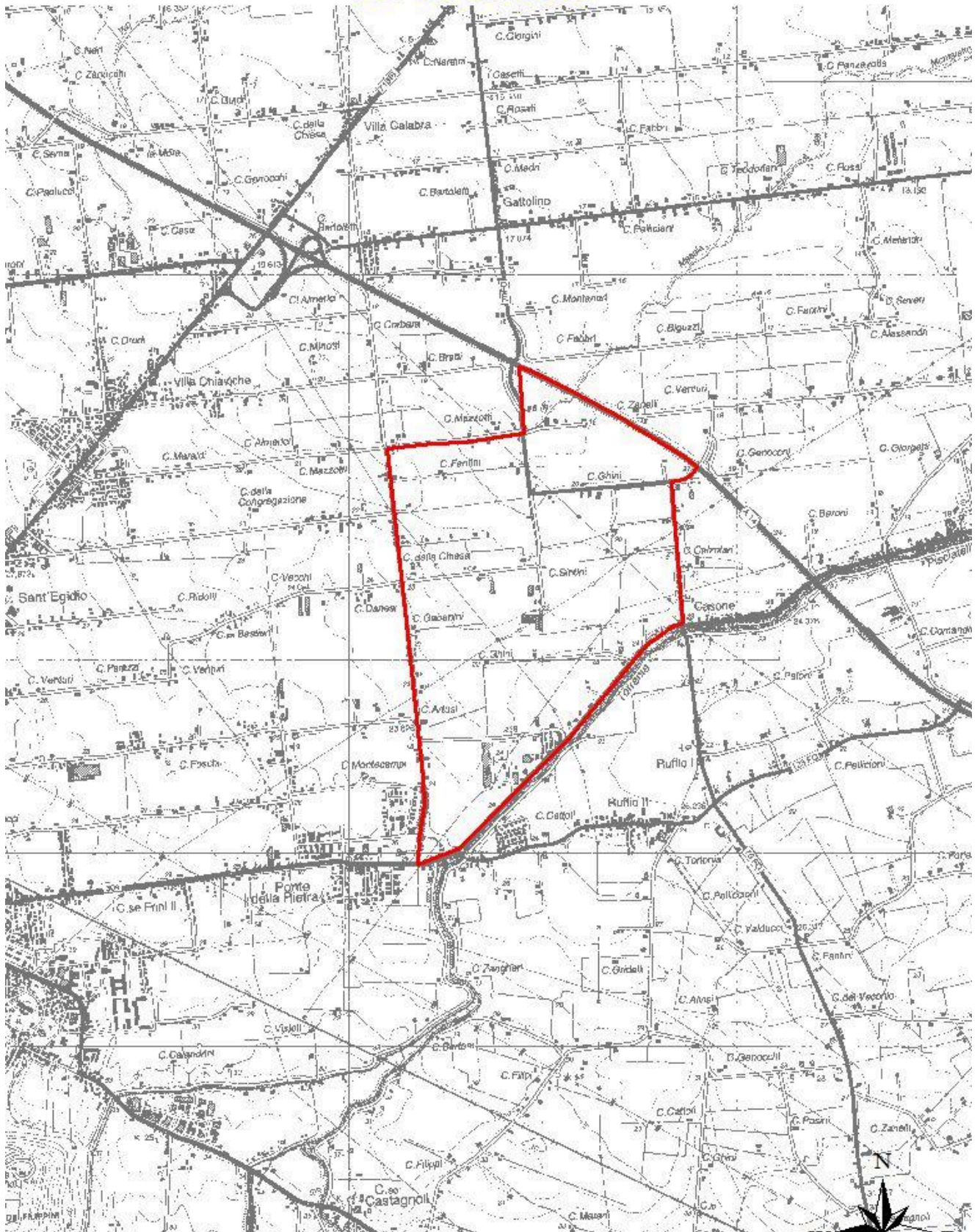
# S. CRISTOFORO



1:25000

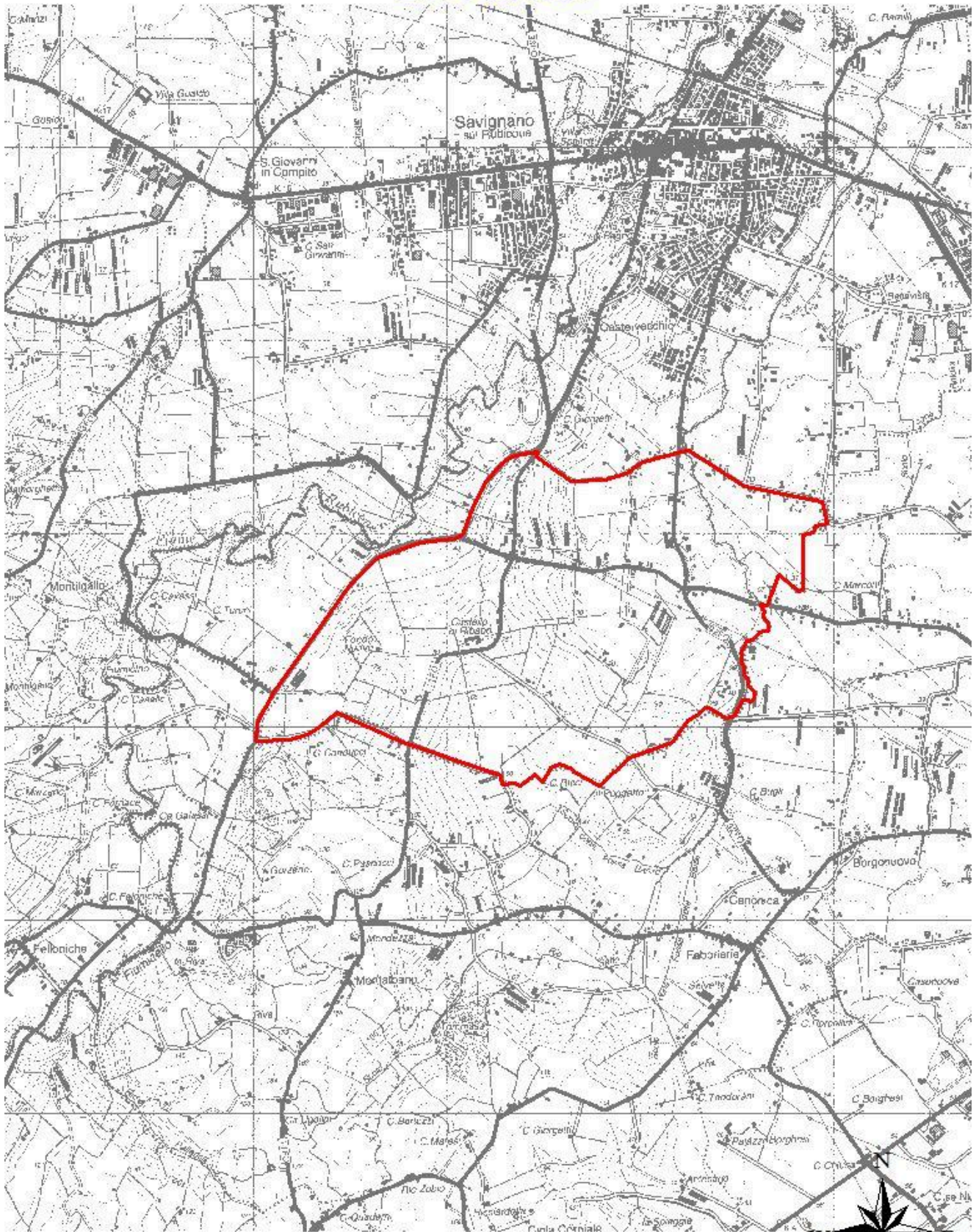


# ZR S. EGIDIO



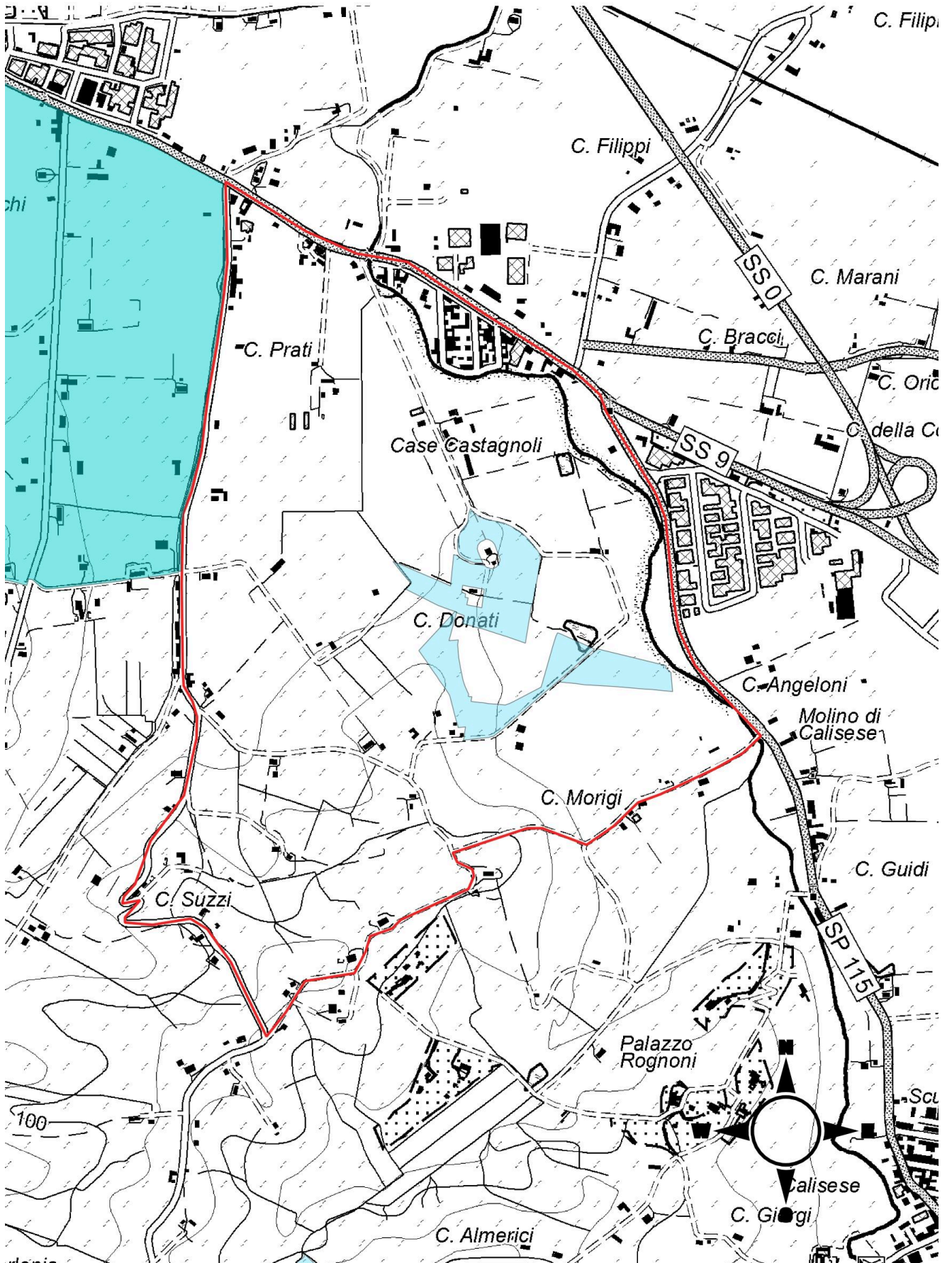
1:25000

# ZR RIBANO

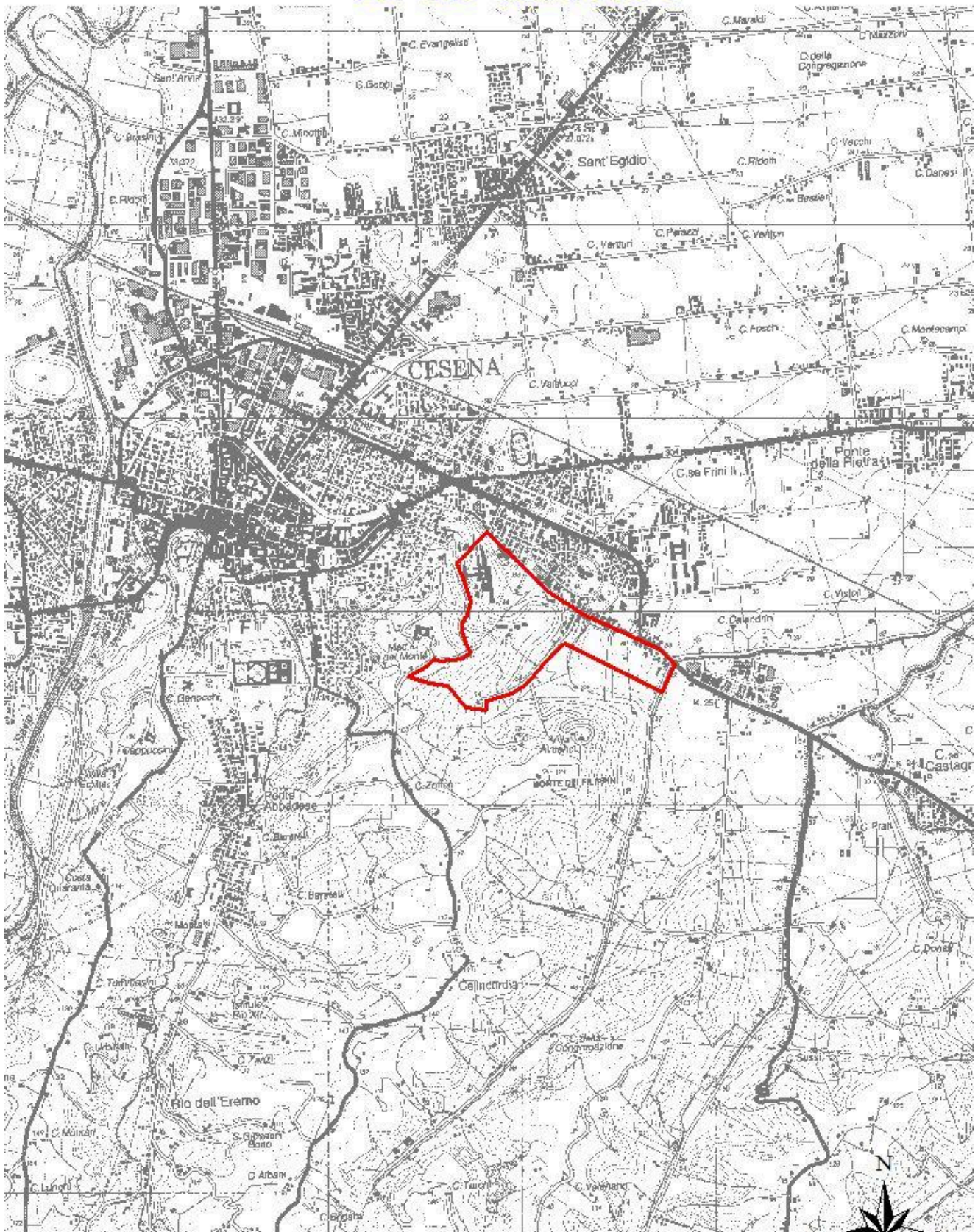


1:25000

ZR SAN MICHELE



# ZR RIO MARANO 2

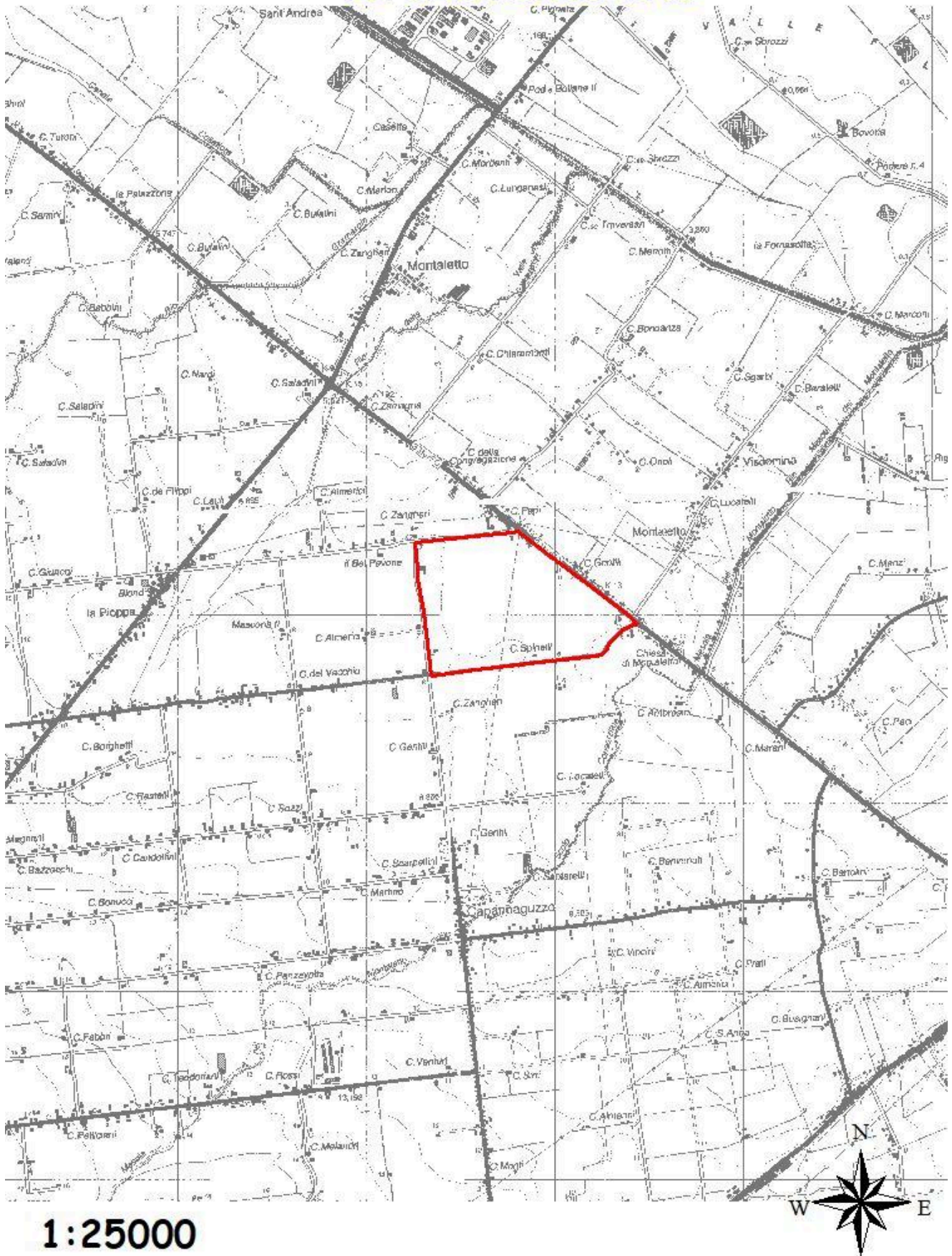


1:25000

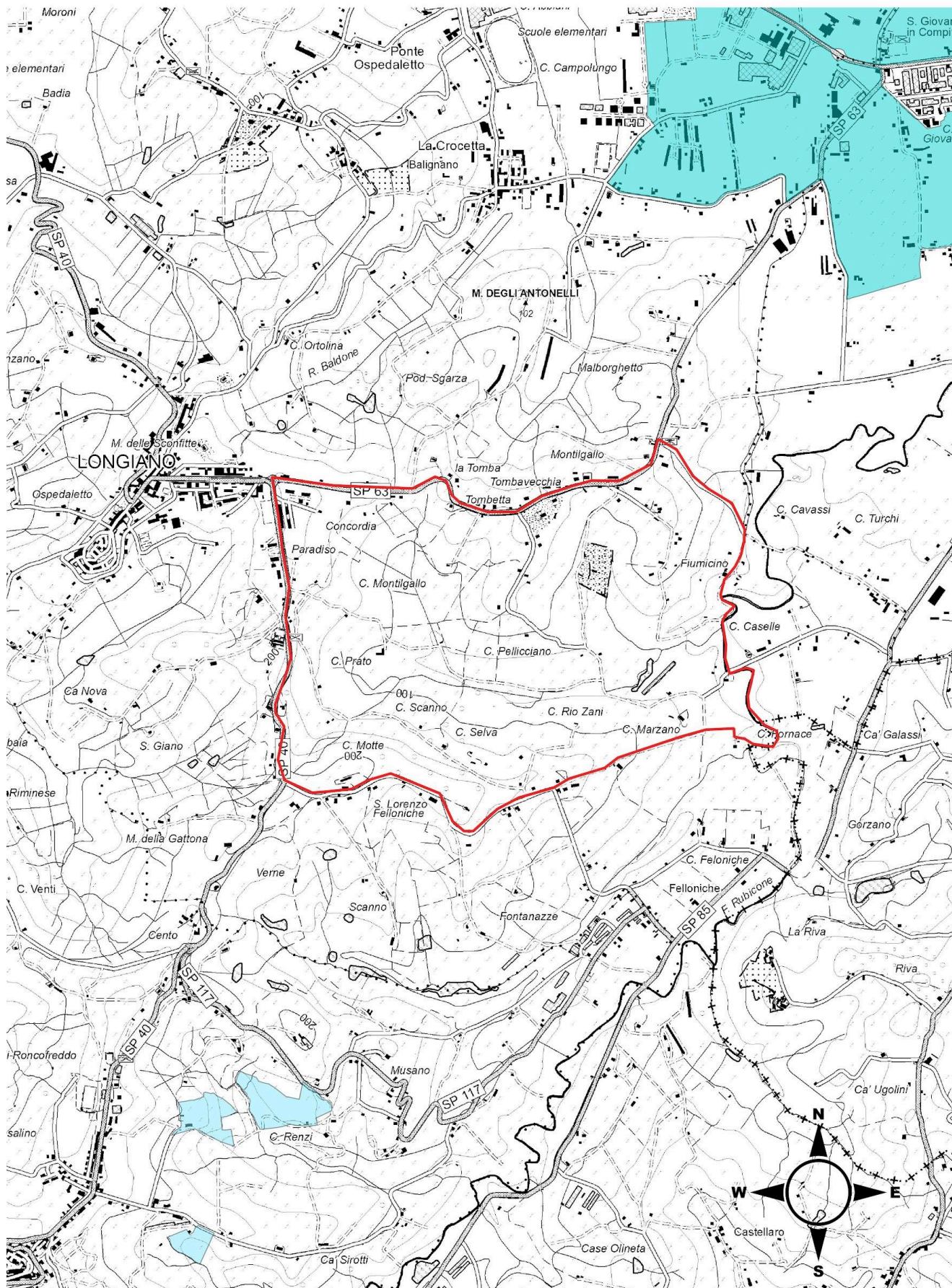




# ZR SAN PELLEGRINO



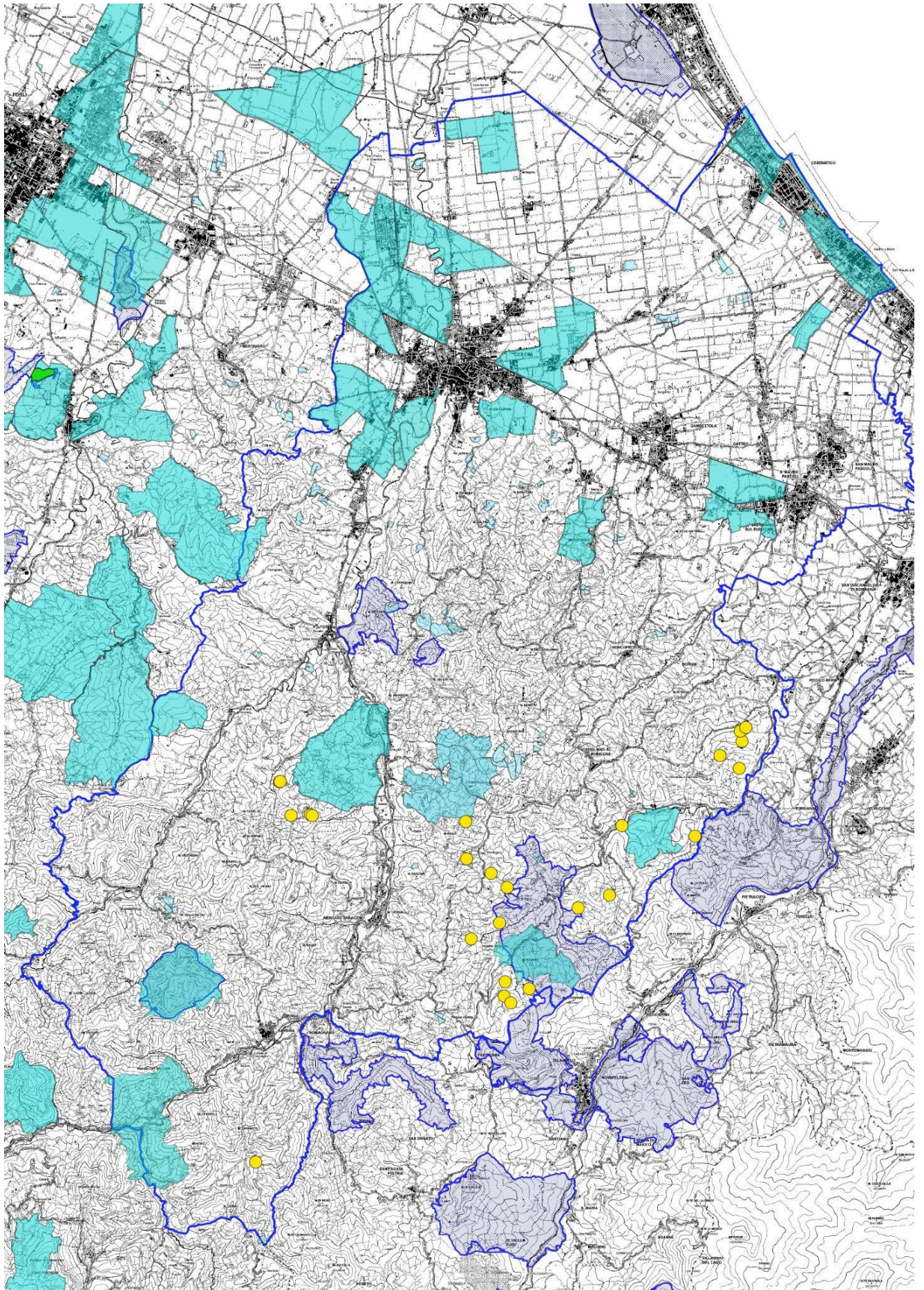
# ZR LONGIANO



In questo ATC si attueranno Piani di Controllo quantitativi, basati sulla consistenza (censimento) e dinamica della specie (corvidi e volpe), qualora non saranno attuabili metodi alternativi per limitare i danni (individuati e quantizzati). L'attivazione del piano di controllo sarà richiesta a seguito di specifica richiesta del proprietario o conduttore del fondo sul quale insistono le colture sensibili ai danni, oppure a seguito di richiesta dello STACP di Forlì-Cesena con riferimento all'evoluzione dei danni evidenziati, oppure a seguito di richiesta dello STACP per l'attivazione del controllo con finalità antipredatorie (avendolo previsto nel presente PAI). Gli interventi con finalità antipredatoria si svolgeranno solo nelle aree in cui non si effettuano ripopolamenti a scopo venatorio (ZR, Ambiti protetti) nel periodo compreso fra il 1° marzo e il 31 agosto (Zone citate sopra: ZR e ZT). Gli interventi con finalità antipredatoria si svolgeranno con catture a mezzo trappole o con abbattimenti con fucile, nel rispetto delle modalità indicate nel piano regionale. Nel caso di abbattimenti con fucile a tutela agricoltura, devono essere svolti rigorosamente su animali al di fuori dei nidi e all'interno o in prossimità (entro duecento metri) dalle colture sensibili ai danni da corvidi ed in particolare nei frutteti, nelle colture orticole o specializzate (nelle ZR e Ambiti protetti mi pare comunque che attualmente si usino solo trappole, cosa che è certamente preferibile).

## **Geolocalizzazione Altane per caccia di selezione**

A norma dell'art. 56, comma 8 della L.R. n.8/1994, che prevede: *“Per avvistamenti, osservazioni scientifiche, censimenti faunistici, interventi di controllo di cui all'art. 16 ed attività venatoria, è consentita la realizzazione di manufatti (altane), con o senza copertura ed integrati con l'ambiente. Per la realizzazione di tali strutture è necessario il consenso scritto del proprietario o conduttore del terreno, con l'esclusione delle aziende venatorie, ed il parere preventivo della Regione. Tali strutture sono compatibili con la destinazione di territorio rurale, di cui al Capo IV dell'Allegato alla legge regionale n. 20 del 2000, anche qualora la loro installazione non sia prevista nei vigenti strumenti urbanistici comunali. Ai fini edilizi, tali manufatti (altane), sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 52, commi dal 13 ter al 13 sexies come integrati dalla lettera e) comma 1 dell'art. 47”*; ciò presuppone che la presenza di una altana sul territorio di competenza per avvistamenti, osservazioni scientifiche, censimenti faunistici ed attività venatoria, debba avere il parere preventivo della Regione, fatte salve le prescrizioni in materia di vincolo paesaggistico, urbanistico, di natura sismica, di Rete Natura 2000 e le distanze di legge. La norma, con l'inciso *“ed integrati con l'ambiente”*, intende fare riferimento alle altane fisse, cioè quelle che non vengono rimosse al termine dell'attività. Si precisa che all'interno dell'ATC FC-02 sono ad oggi presenti Nr. 28 manufatti afferenti a questa tipologia, utilizzati per la caccia di selezione. Per la prossima stagione 2024-2025 non sono pervenute richieste di nuove installazioni rispetto a quelle già autorizzate con Determina Regionale Nr .23971 del 14-11-2023. Nella seguente cartografia si riporta la geolocalizzazione delle altane utilizzate per la caccia di selezione già autorizzate da parte di codesta Regione.



## PROGETTO SPECIALE PER LA GESTIONE DI ZONE DI TUTELA

Si intende proseguire il progetto delle Zone di Tutela, che si pone in sintonia con le indicazioni del vigente Calendario Venatorio Regionale p.to 4.13. Il progetto, istituito per il triennio 2024/2025 - 2026/2027, comprende le seguenti zone:

**Tab. Zone di Tutela**

ATC	Distretto	Denominazione	Sasp
FC2	UTG2_1	CIOLA	309
FC2	UTG2_1	MONTE IOTTONE	20
FC2	UTG2_1	MONTECCHIO	268
FC2	UTG2_1	RANCHIO	196
FC2	UTG2_1	ROCCHETTA	100
FC2	UTG2_1	SAN DAMIANO	533
FC2	UTG2_1	SAN MARTINO	258
FC2	UTG2_1	DIEGARO	406
FC2	UTG2_2	CALBANA	213
FC2	UTG2_2	FARINA	160
FC2	UTG2_2	FORMIGNANO	310
FC2	UTG2_2	GOROLO	249
FC2	UTG2_2	LUZZENA	1247
FC2	UTG2_2	MONTETIFFI 1	8
FC2	UTG2_2	MONTETIFFI 2	89
FC2	UTG2_2	SERRA	154
FC2	UTG2_2	ZANELLA	258
FC2	UTG2_2	ZOTTO	212
FC2	UTG2_2	PONTE USO	272